



Periodico di informazione del Comune di Lissone

LISSONE

informa



pagina 3	pagina 11	pagina 20	pagina 23
<i>Editoriale del Sindaco</i>	<i>Progetto "Imparare a prevenire"</i>	<i>Fai il pieno di cultura</i>	<i>Dote scuola 2009/2010</i>

- | | |
|--|--|
| <p>editoriale
3 Il manifesto del merito</p> <p>servizio elettorale
4 Elezioni, novità per gli elettori</p> <p>lavori pubblici
6 Così Lissone avrà la sua nuova piscina coperta</p> <p>mobilità sostenibile
9 Obiettivo Lissone in bici</p> <p>sicurezza
10 Lissone aderisce al patto intercomunale di sicurezza urbana</p> <p>11 Progetto "Imparare a prevenire"</p> <p>urbanistica
12 Lavori in corso per definire il Documento di inquadramento del P.G.T.</p> <p>commercio
13 Lissone in fiera IIIª edizione</p> <p>welfare
14 Nuovo slancio al tavolo associazioni</p> <p>15 C'è tempo fino al 30 aprile per richiedere il bonus energetico</p> <p>politiche per l'infanzia
16 Al Nido comunale... di storia in storia</p> <p>museo
17 Presenze del contemporaneo. Artisti in Brianza</p> <p>18 Lighting Design</p> | <p>cultura
20 XIª settimana della cultura 2009
<i>"La cultura è di tutti, partecipa anche tu"</i></p> <p>20 Fai il pieno di cultura 2009 musei, biblioteche e luoghi straordinari per incontri e spettacoli</p> <p>21 Ultime dalla Biblioteca</p> <p>politiche giovanili
22 Al Cubotto sala prove per giovani musicisti</p> <p>22 All'informagiovani per "cercare casa informati"</p> <p>scuola
23 "Dote scuola" anno scolastico 2009/2010</p> <p>scuola superiore
24 Legno-arredo: dalla scuola un contributo di innovazione</p> <p>economia - bilancio
25 I Comuni per il rilancio dell'economia</p> <p>sport
26 Primavera e sport</p> <p>gruppi consiliari
28</p> <p>edilizia
30 Operativa la nuova Commissione Edilizia integrata con la componente del paesaggio</p> |
|--|--|

Periodico di informazione del
Comune di Lissone

Anno IV - Numero 14 - Aprile 2009

Reg. presso Tribunale di Monza
al n. 1833 del 24 dicembre 2005

Editore:

Comune di Lissone

Direttore Responsabile:

Corrado Viscardi

Direttore Progetto:

Daniela Ronchi

Staff Redazionale:

Elio Bassani

Elena Borgonovo

Giuseppe Tealdo

tel. 039.7397363

Chiuso in redazione in data 31.03.2009

Progetto Grafico:

Eridania Editrice srl

Via Degani, 1 - 42100 Reggio Emilia

Tel. 0522.232092 / 926424

Fax 0522.231833

www.eridania-editrice.it

info@eridania-editrice.it

Stampa:

Grafiche 2000

Cassinetta di Lugagnano (MI)

Si ringrazia il personale
degli uffici comunali che ha reso
possibile questa pubblicazione.

E' vietata ogni riproduzione anche parziale,
i trasgressori verranno perseguiti
a norma di legge.

Eridania Editrice srl non si assume
nessuna responsabilità, diretta e indiretta,
sull'esattezza dei dati e dei nominativi
contenuti nel presente periodico,
nonchè sul contenuto dei testi,
degli slogan, sull'uso dei marchi e
delle foto da parte degli inserzionisti.

LISSONE INFORMA

vuole confrontarsi con Voi

scrivete alla nostra redazione all'indirizzo di posta elettronica

lissoneinforma@comune.lissone.mi.it

oppure inviateci un fax al n. 039.7397293

Il manifesto del merito

Il mondo sta attraversando un periodo di grosse problematiche generali; una fase di intense e trasversali criticità che tutti noi dovremo affrontare - per poterne uscire degnamente - con la considerazione della valenza individuale messa in parallelo alla disponibilità generale in un contesto di massima collaborazione e cooperazione.

Molte sono le madri di questa crisi: la disparità sempre più pronunciata della distribuzione del reddito; la mancanza di una seria ed equilibrata conduzione gestionale di molti nuclei famigliari, dovuta solo in qualche caso a indigenze contingenti; un'inflazione produttiva finora faticosamente assorbita, nonostante i ripetuti "incentivi", dall'ormai residuo potere d'acquisto collettivo; l'introduzione di elementi utopici o "creativi" in una finanza assolutamente scollegata dalla realtà; il disastroso ed "annunciato" fallimento della cooperazione internazionale con la conseguente pressione alla frontiera di una moltitudine di individui disperati, sospinti da condizioni di vita sempre più inaccettabili nei loro Paesi, guidati spesso da governi dispotici che sfuggono alle più elementari regole di democrazia.

La risposta a queste criticità deve esulare da soluzioni assolute o dettate da impulsi reattivi o spontanei: prendere in esame ma valutare attentamente tutti quei consigli che i vari "economisti" sono prodighi a fornire, anche se non richiesti; inoltre mettere in campo doti riflessive e di grande equilibrio sia morali che comportamentali atte ad affrontare con serenità il periodo che ci vedrà protagonisti. Occorre fare riferimento anche a quei Valori, ora considerati negativi, che hanno promosso la nostra civiltà e prodotto benessere, quali la sobrietà e la morigeratezza come stimolo per la condivisione ed il consolidamento di questi Ideali. A questo proposito il Sindaco

di Milano Letizia Moratti ha formulato e posto all'attenzione dei colleghi un moderno ma opportuno decalogo al quale non ho fatto mancare la mia condivisione. I principi fondamentali in esso contenuti che sottopongo alla Vostra attenzione, qualora attuati, potrebbero rappresentare un nuovo sostenibile sbocco amministrativo, con effetto premiante per le amministrazioni virtuose, ma anche una chiave per affrontare con cognizione e consapevolezza le future annunciate criticità.

"Siamo cittadini che amano il proprio Paese, la propria terra, la propria Città e sentono la responsabilità di migliorarli.

Nel nostro lavoro ci impegniamo perché tutti, soprattutto i giovani, guardino al futuro con speranza e fiducia.

Crediamo che per la rinascita del nostro Paese dobbiamo affermare il primato del merito.

Affermare e premiare il merito significa legare l'impegno individuale, la responsabilità personale, la competenza che ognuno porta con sé ad obiettivi concreti, a risultati misurabili e verificabili da parte di tutti i cittadini.

Solo così si accendono motivazioni e desideri, si realizza il bene individuale, l'integrazione, il bene comune.

Vogliamo batterci per:

1. *dare alle città le risorse sulla base della qualità dei servizi offerti ai cittadini e in base alla capacità di gestirle efficacemente, premiando le amministrazioni virtuose;*
2. *premiare chi lavora di più e meglio al servizio dei cittadini nella pubblica amministrazione;*
3. *valorizzare nella scuola chi studia con maggior impegno e costanza e chi insegna con passione e rigore;*
4. *destinare investimenti e risorse a ricercatori e professori che sanno migliorare il sistema universitario e portano risultati;*
5. *offrire agevolazioni e vantaggi, anche sul piano fiscale, alle imprese e ai commerci*



che producono innovazione, ricchezza e posti di lavoro e che investono sul futuro;

6. *garantire avanzamenti di carriera ai magistrati più efficienti nell'amministrare la giustizia;*
7. *rafforzare l'azione di chi tutela il benessere della persona con professionalità ad umanità nella salute, nell'ambiente e nella sicurezza;*
8. *sostenere chi, nel lavoro, incoraggia i talenti e, offrendo pari condizioni di partenza, seleziona i più meritevoli;*
9. *riconoscere la pubblica utilità di volontari, associazioni e gruppi del Terzo Settore che testimoniano concretamente i valori della legalità, dell'accoglienza, del rispetto con risultati verificabili che migliorano la qualità di vita dei cittadini;*
10. *offrire più opportunità a quanti nell'arte, nello spettacolo e nella cultura esprimono bellezza, creatività e innovazione sapendo farsi apprezzare dal pubblico e dal mercato.*

Unitevi a noi, perché il merito tocca la vita di ciascuno. Riconoscere il merito vuol dire più libertà per tutti, partendo da una base che offra le più ampie garanzie di pari opportunità. Premiare il merito migliora la società e la qualità della vita, soprattutto dei più giovani, il patrimonio più importante di un Paese che deve tornare ad essere protagonista nello scenario mondiale."

Il Sindaco

Ambrogio Fossati

Elezioni, novità per gli elettori

Nei giorni 6 e 7 giugno 2009 circa 32.500 elettori lissonesi si recheranno alle urne per esercitare il diritto di voto, relativamente alle **elezioni europee** ed alle **elezioni del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale** (seggi aperti dalle ore 15.00 alle ore 22.00 di sabato 6 aprile e dalle ore 07.00 alle ore 22.00 di domenica 07 aprile).

Al fine di esplicitare la rilevanza delle due tornate elettorali, si forniscono le principali informazioni e novità.

ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO



La direttiva comunitaria n. 93/109/CE del 6 dicembre 1993 prevede l'elettorato attivo (coloro che votano) e l'elettorato passivo

(candidato alla consultazione) alle elezioni del Parlamento Europeo per i cittadini dell'Unione Europea residenti in uno Stato membro di cui hanno la cittadinanza.

Il principio che sottende la direttiva è quello della "cittadinanza dell'Unione", in un'ottica di integrazione europea, con il conseguente diritto di voto esercitabile, su domanda, per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettante al Paese di residenza.

Pertanto i cittadini dell'Unione residenti in Italia, compresi i cittadini dei Paesi di recente adesione (ad esempio Cipro, Estonia, Lituania, Malta, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Ungheria, Romania e Bulgaria) devono presentare al Sindaco del Comune di residenza la domanda di iscrizione nel-



Antonio Iurlo
Assessore ai Servizi Demografici ed Economato

l'apposita lista aggiunta, istituita presso lo stesso Comune.

Tale domanda doveva essere presentata entro il novantesimo giorno antecedente la votazione e cioè entro il 9 marzo 2009.

I cittadini dell'Unione, già iscritti nella lista aggiunta in occasioni delle precedenti elezioni europee, possono esercitare il diritto di voto per i membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia senza dover presentare una nuova istanza.



ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

A seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e della Brianza, disposta con legge 11 giugno 2004 n.146, il Comune di Lissone ha provveduto all'individuazione di due collegi uninominali. L'istituzione dei

due collegi è stata regolarmente approvata con apposito decreto da parte del Presidente della Repubblica.

A seguito dell'istituzione dei collegi elettorali ogni elettore riceverà a domicilio una comunicazione contenente il tagliando da apporre sulla tessera elettorale già in possesso e riportante i dati relativi ai nuovi collegi provinciali e, laddove ricorra il caso, l'indicazione dell'eventuale nuovo seggio dove esercitare il diritto di voto. Si evidenzia come **ogni elettore dovrà provvedere ad apporre il tagliando di convalida degli aggiornamenti sulla tessera elettorale**, applicandolo negli appositi spazi, come indicato nella comunicazione che perverrà

a tutti gli elettori (vedasi fax-simile sottostante).

La tessera elettorale così aggiornata, consentirà il regolare esercizio di voto nella giornata del 6 o del 7 giugno 2009 (si ricorda che la tessera elettorale varrà anche per le future elezioni).

Il Settore dei Servizi Demografici Unità elettorale è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

PER INFORMAZIONI

Settore Servizi Demografici e Statistici

Via Gramsci n. 21, 2° piano

Tel. 039 7397245/3

www.comune.lissone.mb.it

anagrafe@comune.lissone.mb.it

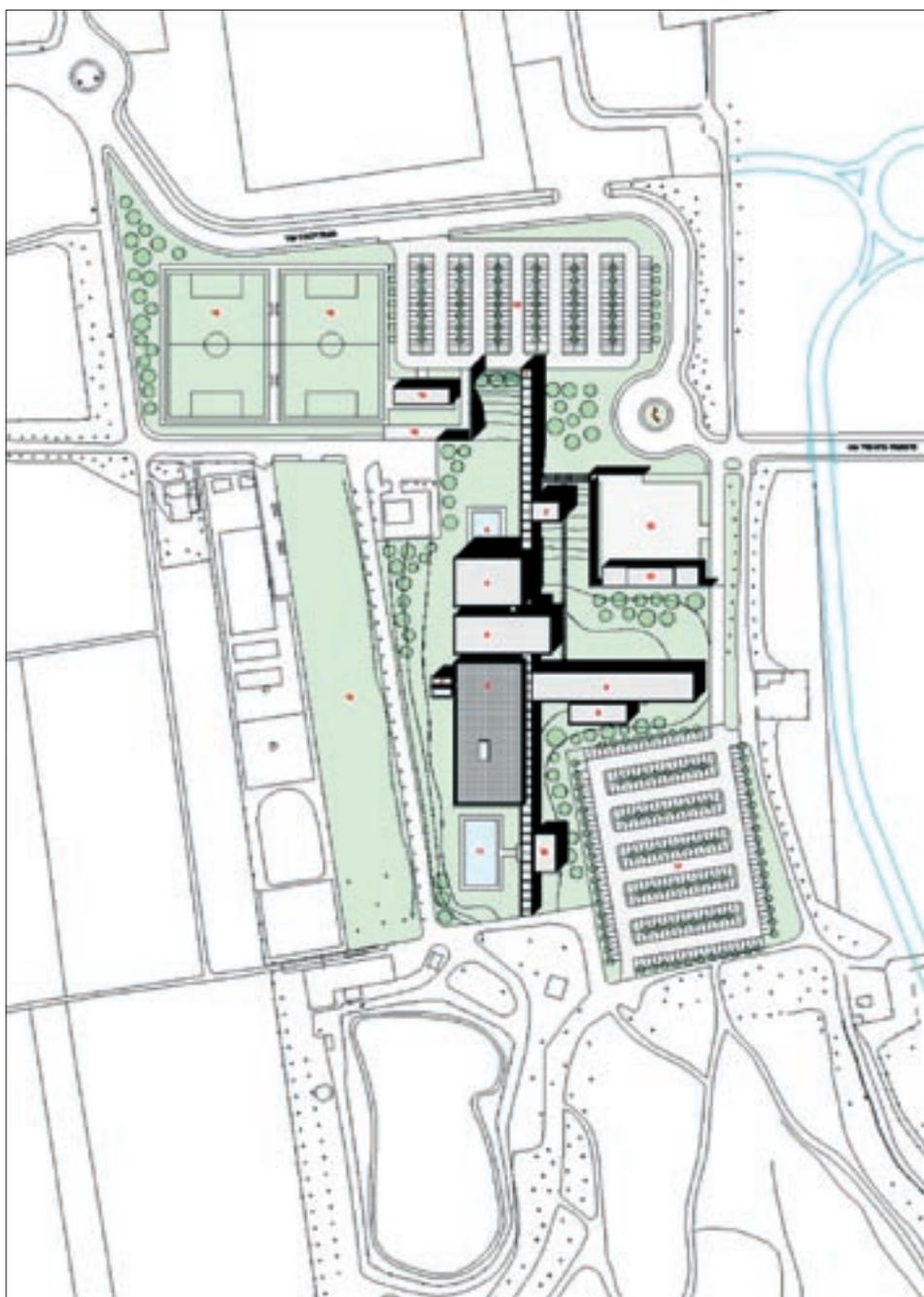
CIRCOSCRIZIONI E COLLEGI ELETTORALI		NOTA	TESSERA ELETTORALE	
<p>Circoscrizione o regione</p> <p>Collegio</p> <p>Parlamento europeo</p> <p>Senato della Repubblica</p> <p>Camera dei deputati</p> <p>Regionali</p> <p>Provinciali</p> <p>Circoscrizionali</p>		<p>La presente tessera elettorale è strettamente personale ed ha carattere permanente; essa costituisce titolo per l'esercizio del diritto di voto e, a tal fine, al momento della votazione, deve essere esibita al presidente del seggio unitamente ad un documento di identificazione.</p> <p>Uno scrutatore provvederà a certificare l'avvenuta partecipazione al voto apponendo sulla tessera, in uno degli appositi spazi, la data della elezione ed il bollo della sezione.</p>	<p>Comune di _____</p> <p>Cognome _____</p> <p>Nome _____</p> <p>Luogo e data di nascita _____</p> <p>Data di rilascio _____ Il Sindaco/Commissario</p>	
		<p>AVVERTENZE</p> <p>La tessera elettorale viene ritirata quando il titolare perde il diritto di voto; qualora questi si rifiuti di restituirla e si presenti al seggio per votare, verrà punito ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n. 301/57 o dell'art. 97 del D.P.R. n. 570/60.</p> <p>In caso di variazione dei dati ivi contenuti, il comune fornirà per posta al titolare un tagliando di convalida adesivo, che il titolare stesso dovrà apporre sulla tessera in corrispondenza dei dati da aggiornare.</p> <p>In caso di smarrimento o furto della tessera, il duplicato è rilasciato dal comune, previa domanda del titolare, corredata della denuncia presentata ai competenti uffici di pubblica sicurezza.</p> <p>Sono ammessi al voto per l'elezione del Senato della Repubblica gli elettori che hanno superato il venticinquantesimo anno di età (art. 58, primo comma, della Costituzione).</p>	<p>Numero Tessera Elettorale _____ Iscritto/a nella lista elettorale della Sezione n. _____</p> <p>Indirizzo della sezione _____</p> <p>Indirizzo dell'elettore/elettice _____</p> <p>Data di aggiornamento _____ Il Sindaco/Commissario</p>	
<p>Parlamento europeo</p> <p>Senato della Repubblica</p> <p>Camera dei deputati</p> <p>Regionali</p> <p>Provinciali</p> <p>Circoscrizionali</p>			<p>Numero Tessera Elettorale _____ Iscritto/a nella lista elettorale della Sezione n. _____</p> <p>Indirizzo della sezione _____</p> <p>Indirizzo dell'elettore/elettice _____</p> <p>Data di aggiornamento _____ Il Sindaco/Commissario</p>	

Così Lissone avrà la sua nuova piscina coperta

In questo numero di "Lissone informa" voglio rendere partecipi i miei concittadini dei passi che si stanno intraprendendo per la realizzazione del futuro centro polifunzionale che sorgerà sul nostro territorio, precisamente in via Bottego, nei pressi del bosco urbano e del laghetto. Come vedrete dalla descrizione del progetto riportata qui di seguito, risulta riduttivo definire l'opera una semplice piscina coperta; infatti, al professionista redattore del progetto, è stato richiesto di prevedere l'integrazione della vasca natatoria con un'area

fitness e con una moderna zona benessere SPA, così che i nostri cittadini possano usufruire di servizi ad alto livello qualitativo ed offerti a condizioni economiche accessibili e vantaggiose, che l'Amministrazione comunale concorderà con il gestore privato a favore dei cittadini stessi.

Riporto quindi la relazione descrittiva delle opere, elaborata dall'architetto Giovanni Ronzoni - incaricato dello studio del progetto - che illustra le opere previste per la realizzazione del nuovo impianto.



Il tema centrale del progetto è individuare nel valorizzare le risorse esistenti del luogo, fornendo al contempo la possibilità di creare nuove realtà, in modo che le prime possano interagire con le seconde in maniera altamente qualificante.

Il bosco urbano ed il laghetto si rivelano subito preesistenze che meritano di essere valorizzate al massimo: pertanto il primo obiettivo del nuovo insediamento è attrarre nuovi fruitori che possano anche scoprire il fascino di questi habitat di verde urbano, rivitalizzandone la presenza. Il bosco urbano ed il laghetto trarranno certamente beneficio dall'insediarsi di nuove funzioni, connotate dalla pratica dello sport e dalla intensa fruizione ambientale, ed al contempo le nuove funzioni potranno a loro volta beneficiare degli stimolanti scorci sui vari scenari naturali.

Il progetto quindi, come primo atto fondativo, sceglie il legame con la scenografia naturale offerta dal sito: si colloca la piscina comunale in prossimità dell'ingresso del bosco urbano e del laghetto proprio per utilizzare questi luoghi come un teatro naturale, in modo da circondare sia gli spazi di pertinenza della vasca all'aperto che il solarium di viste dirette su questi paesaggi. Simmetricamente, viene spontaneo privilegiare, quale collocazione per la vasca all'aperto dell'area benessere, quella all'estremo nord dell'area, che è caratterizzata dall'inedita profondità visuale generata dallo spostamento del tracciato di via Bottego (già in fase di ultimazione). Il vuoto che si è venuto a creare si potrà dotare di ampi parcheggi circondati da un ampio sistema di alberature, che forniscano alla vasca all'aperto suddetta una quinta scenografica, beneficiando anche della relativa lontananza di qualsivoglia edificio (il capannone esistente risulta infatti abbastanza distante e comunque schermato). Stabilita la posizione dei due snodi fondamentali, grazie a questo criterio di analisi vedutistica del sito, si è arrivati alla definizione dell'asse-traccia che li collega, il quale costituirà il cuore del progetto, fungendo da segno caratterizzante dell'intervento ed al contempo da principale direttrice distributiva.

Come si è detto l'asse pone ai suoi due estremi le funzioni principali consentendo a queste ultime di affacciarsi alle vedute "di

testa”, mentre le funzioni destinate ai punti intermedi hanno a loro disposizione vedute sui più interessanti scorci laterali, anch’essi da sfruttare, dato che l’area è circondata da uno stimolante paesaggio di campi coltivati.

L’orientamento nord-sud ricalca precisamente la maglia del tracciato dei sentieri e dell’edificato adiacenti, oltre il confine con Biassono, derivando così la propria identità direttamente dalla *morfologia* del luogo. L’asse dal punto di vista funzionale diviene uno spazio di distribuzione alle attività, che sono varie e *diversificate* per specificità ed utenze, con esigenze di interazione, a volte, come d’intimità in altri casi. Le esigenze sono calibrate sulla base di esperienze di centri polifunzionali analoghi presenti sul territorio.

L’asse-traccia è in primis un luogo d’evocazione, di autentica ispirazione del progetto. Per valorizzarlo si è scelta una caratterizzazione architettonica generale sulla base di un voluto contrasto tra spazi serviti e serventi, tra pieni e vuoti. Si distinguono da una parte gli involucri che ospitano le attività, intonacati, puri ed essenziali, atti ad offrire intimità e protezione; dall’altra

parte l’asse, che è rivestito di lamelle di legno. Queste sono accostate con un passo che consente la *permeabilità* di interno ed esterno, lasciando che essi si intravedano reciprocamente. La struttura permette di notte di *percepire dall’esterno la diversa intensità della luce* che contraddistingue le varie funzioni, in modo da ritmare la successione e sovrapposizione di queste ultime.

La luce e la permeabilità divengono elementi generativi di un concetto di spazio che vuole essere innanzitutto suggestivo. Entrano in gioco rapporti intimi tra *l’uomo e l’acqua*, tra *l’uomo e la natura*; il nuovo insediamento vuole nascere ed esistere nel punto di legame tra di essi, permettendo la percezione di un’unità sensoriale autentica ed ancestrale tra questi elementi, originariamente indivisi. Basti recarsi sul sito d’inverno, e vederlo avvolto in una nebbia avvolgente, ricoperto di neve, per cogliere l’identità, e cercare di immaginare uno specchio d’acqua termale percorribile, per calarsi nell’atmosfera che si vuole dare a questo intervento, che non vuole essere d’intromissione, ma di completamento.

L’utilizzo del legno vuole ricondurre l’aspetto degli spazi di accoglienza alla loro dimensione più *umana*, alla dimensione di *calore e intimità* che è intrinseca all’uso di questo materiale, senza dimenticare il fondamento eco-logico proprio di un uso fatto su questo sito. Il legno è il materiale di questa terra e della sua gente. La memoria dell’artigianato, punto forte della Città del Mobile, potrebbe essere resa anche attraverso il coinvolgimento dei maestri artigiani locali, per firmare con un proprio intervento questo corridoio schermo, che vuole essere vivo, comunicativo.

Un’ultima riflessione sulla scelta formale dell’asse-traccia: esso è fondamentalmente un *percorso*, ed è un percorso indirettamente iniziatico, per l’idea di *purificazione* legata alle sue attività rigeneratrici. E’ un percorso che porta in sé metaforicamente la presenza (inesorabile) del tempo, un tempo dell’uomo, della sua dimensione. Un tempo scritto nella materia che si fa traccia, scandita, strutturata, cangiante, ma al contempo leggera ed impalpabile, quasi a sostenere un’idea di impermanenza, di umana transitorietà.



COSA PREVEDE IL PROGETTO

Il progetto prevederà un impianto distinto e distribuito per le sue funzioni di fruibilità, su un'attuale superficie territoriale di mq. 41.000, avvalendosi dei materiali e delle tecniche più avanzate in termini di bioarchitettura ed ecosostenibilità impiantistica.

A - zona "PARCHEGGI" su via Vittorio Bottego (posti auto n. 202 e n. 4 per portatori di handicap) debitamente integrati al contesto urbano/paesaggistico, avvalendosi di piantumazione e percorsi tematici di essenze arboree autoctone.

A1 - futura possibile zona "PARCHEGGI" inseriti a sud-est dell'impianto polifunzionale in prossimità del bosco urbano/laghetto, previa acquisizione dei 2 lotti di territorio privato confinanti con l'area interessata al progetto (posti auto n. 286 e n. 2 per portatori di handicap) anch'essi debitamente integrati al contesto urbano/paesaggistico.

B - zona "AREA FESTE" per la collettività, esterna al centro polifunzionale, costituita da uno spazio a piastra aperta da **50 per 47,5 metri pari a 2.375 mq.** debitamente attrezzata tecnicamente.

C - zona ingresso, pedonale all'impianto attrezzato e carraio per i mezzi di servizio, debitamente distinti ed ubicati in sedimi diversi.

D - delimitazione dell'intero perimetro dell'impianto costituito da leggera recinzione in acciaio, integrata da piantumazioni a siepe di varie essenze arboree.

E - nuovo edificio "ASSE/TRACCIATO IN LINEA", con funzione distributiva di tutte le funzioni dell'intero Centro Polifunzionale, pari a **920 mq.**

F - nuovo edificio ad accogliere lo spazio "RECEPTION" dell'intero centro polifunzionale, con zone accoglienza, biglietteria, deposito, vestier e servizio igienico del personale, il tutto su una superficie pari a **108 mq.**

G - nuovo edificio ad accogliere l'impianto "PISCINA COPERTA" costituito da una vasca da 34 per 20 metri con profondità variabile tra 1,3 e 2 metri e da un'altra vasca da 20 per 8 metri con profondità variabile tra 0,6

e 1 metro, oltre che da una zona ristoro/accolgenza, tribuna, spogliatoi interrati, docce e servizi per gli ospiti e locali di servizio per il personale, depositi, locali per impianti tecnici e strutture atte all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il tutto per una superficie di **1.680 mq.** Questo manufatto soddisferà le seguenti attività: piscina natatoria, piscina dedicata ai bambini, piscina idromassaggio, piscina con giochi d'acqua, acqua fitness, idro bike, pilates in acqua, scuola nuoto, nuoto libero ed allenamenti per praticanti di discipline agonistiche.

H - nuova "PISCINA SCOPERTA ESTIVA" con vasca da 28 per 16 metri a profondità variabile tra 0,6 e 2 metri, con spogliatoi fuori terra, solarium attrezzato, punto ristoro, depositi, servizi e strutture atte all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il manufatto soddisferà le seguenti attività: piscina natatoria, piscina idromassaggio, soleggiamento su prato, soleggiamento su lettini, soleggiamento sulla copertura del corpo di fabbrica della piscina coperta.

I - nuovo edificio ad accogliere l'impianto "FITNESS" costituito da spazi suddivisi su due livelli fuori terra, spogliatoi interrati, servizi, depositi e strutture atte all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il tutto pari a **448 mq.** per ogni piano fuori terra. Questo edificio soddisferà le seguenti attività: cardiofitness, circuito easy line, attrezzatura isotonica, zona di allenamento posturale, sala corsi musicali, sala spinning, pancafit, pilates, sala yoga, balli latino americani, sessioni posturali individuali, rieducazione funzionale, trattamenti fisioterapici e trattamenti osteopatici.

L - nuovo edificio ad accogliere l'impianto "AREA BENESSERE" costituito da vasca interna con idromassaggi vari e giochi d'acqua, vasca esterna con accesso da quella interna e dall'esterno e spazi suddivisi per attività varie, distribuiti su due livelli fuori terra, nonché spogliatoi interrati, servizi, depositi e strutture atte all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il tutto pari a **560 mq.** per ogni piano fuori terra. L'edi-

ficio soddisferà le seguenti attività: zona thermarium, biosauna, sauna finlandese, bagno turco, thalasso terapia, idromassaggio, wasser paradise, percorso kneipp, docce emozionali, fontana di ghiaccio, zona relax, zona estetica, zona cabine emozionali.

M - nuovo edificio ad accogliere l'impianto "BAR/RISTORANTE", pari a **1.008 mq.**, che soddisferà le seguenti attività: zona bar con servizio prestato anche per clienti esterni all'impianto (colazioni, aperitivi, servizio al banco, servizio ai tavolini) e zona ristorante, con servizio prestato anche per clienti esterni all'impianto (pranzi, cene, pranzi e cene aziendali).

N - nuovo edificio ad accogliere l'impianto di "n.2 CAMPI DA CALCIO A 7", da 60 per 40 metri cadauno, con spogliatoi, servizi, depositi e strutture atte all'abbattimento delle barriere architettoniche. Tale manufatto soddisferà le seguenti attività: partite in diurna ed in notturna, allenamenti squadre amatoriali, aziendali e semiprofessionisti.

O - nuovo edificio ad accogliere gli impianti tecnici di "RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE E RAFFRESCAMENTO", pari a **72 mq.**, che soddisferà le seguenti esigenze: riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e riciclo aria.

P - nuovo intervento ad accogliere l'impianto di "PARCO/GIARDINO TEMATICO", comprensivo di piantumazione di essenze arboree prevalentemente autoctone e di maggior uso nel nostro contesto paesistico, catalogate per concorrere ad un approccio educativo, conoscitivo e sensibilizzativo, con relativo impianto di irrigazione generale automatico, con recupero acque piovane raccolte in vasche dedicate e supportato da pozzo artesiano.

Come vedete, questo rappresenta un altro esempio di come le promesse fatte ai cittadini vengano mantenute. L'opera peraltro, sia per la realizzazione che per la gestione, sarà totalmente a carico di imprese private, senza gravare sul bilancio dell'Amministrazione comunale.

Obiettivo Lissone in bici

STRATEGIE PER LA MOBILITÀ ECO-SOSTENIBILE

Promuovere e sviluppare la mobilità a due ruote e realizzare piste ciclabili per arrivare in bici in ogni parte della città: sono questi gli obiettivi che si prefigge l'Assessorato ai Lavori Pubblici ed alla Viabilità, dando attuazione allo studio dei collegamenti tra i tratti ciclabili già presenti sul territorio con quelli in fase di compimento e di prossima realizzazione.

Partendo dalla convinzione che implementare la mobilità ciclabile significa anche contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed al decongestionamento del traffico urbano, l'Amministrazione comunale ha dato il via sia alla realizzazione di nuove piste ciclabili che allo studio di fattibilità di ulteriori percorsi, con l'intento di creare una grande rete che attraversi la città in modo capillare e sicuro.

L'implementazione dei percorsi esistenti sarà realizzata senza sottovalutare il fondamentale aspetto del collegamento di tutte le piste ciclabili, per creare una rete continua, sicura e ben riconoscibile, ben integrata con altre forme di mobilità (pedoni, mezzi pubblici, auto e mezzi per le merci), al fine di incoraggiare i cittadini a ridurre l'uso della propria auto e permettere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo ideale per raggiungere in sicurezza i

punti di maggior interesse della città.

"Al di là dei problemi tecnici e dei numeri – ha dichiarato Giuliano Beretta, Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Viabilità – la volontà dell'Amministrazione è quella di dare sviluppo alla mobilità sostenibile e di creare le condizioni affinché la bicicletta venga utilizzata non solo nei momenti di tempo libero, ma possa diventare un valido mezzo di spostamento quotidiano, tra casa e luogo di lavoro o studio, o per raggiungere i fondamentali punti di trasporto pubblico, le zone e gli uffici deputati ai principali servizi territoriali ed amministrativi, i parchi ed i giardini pubblici.

In particolare – continua l'Assessore Giuliano Beretta – con "Obiettivo Lissone in bici" stiamo promuovendo lo studio di due nuovi tratti di piste ciclabili.

Il primo tratto proseguirà da quello ubicato in frazione Bareggia, in fase di ultimazione e che collega la parrocchia Sant'Antonio Maria Zaccaria, attraversando via dell'Asilo, fino a raggiungere la via Catalani. Da qui si snoderà, verso est, la nuova pista che proseguirà fino al laghetto del bosco urbano, e verso ovest, con un percorso che congiungerà le scuole Buonarroti, l'asilo comunale Tiglio e il Centro Diurno Disabili, per poi volgere in direzione nord, fino a giungere in frazione Santa Margherita, presso la parrocchia Santa Maria Assunta e le scuole De Amicis.



Stanno concludendosi anche i lavori della ciclabile che, partendo dalla parrocchia Cuore Immacolato di Maria, dove hanno sede anche la polisportiva, l'asilo e l'oratorio, prosegue su un percorso che interseca alcuni giardinetti pubblici, attività commerciali di prima necessità, la scuola materna di via Pacinotti e la scuola elementare di via Fermi, fino a raggiungere la parrocchia di San Giuseppe Artigiano. Questo troncone si aggancerà al secondo nuovo tratto, per congiungersi fino alla stazione ferroviaria, attraverso un percorso che volgerà nel centro città, passando dal Municipio, dalla Biblioteca e da piazza Libertà.

"Obiettivo Lissone in bici" prevede inoltre la riqualificazione della pista ciclabile esistente in viale della Repubblica-Martiri della Libertà, con la rimozione degli ostacoli e degli elementi di pericolo, nonché altri nuovi tratti di piste ciclabili, che permetteranno i collegamenti tra il centro di Lissone con le frazioni a nord, con il parco di Monza e con la ciclabile nei pressi della Valassina".



Lissone aderisce al patto intercomunale di sicurezza urbana



Con la nascita della nuova Provincia di Monza e Brianza, un importantissimo passo è stato compiuto nell'ambito della sicurezza con l'adozione del "patto intercomunale di sicurezza urbana", nato dalla volontà di ottenere una migliore qualità della vita dei cittadini e un più alto livello di sicurezza sul territorio.

I comuni di Lissone, Biassono, Desio, Giusano, Lesmo, Monza e Veduggio al Lambro, hanno istituito il "Comitato tecnico del Patto di Sicurezza Urbana" individuando i seguenti obiettivi:

- coordinamento delle attività di interesse intercomunale;
- accesso alla dorsale di comunicazione fonia-dati della Regione Lombardia, con definizione di una centrale operativa per la costituenda Provincia di Monza e Brianza;
- coordinamento ed integrazione dei servizi di polizia locale;
- prevenzione e contrasto del fenomeno della prostituzione;

- prevenzione e contrasto agli episodi di disturbo del riposo e delle occupazioni delle persone, con particolare riferimento alle attività degli esercizi pubblici ed agli assembramenti spontanei;

- prevenzione e contrasto alle attività di danneggiamento del patrimonio pubblico;
- prevenzione e contrasto alle attività commerciali abusive su aree pubbliche;
- ampliamento delle attività volte al rilevamento dei sinistri stradali, al fine di liberare risorse delle Forze dell'ordine a favore del contrasto della criminalità.

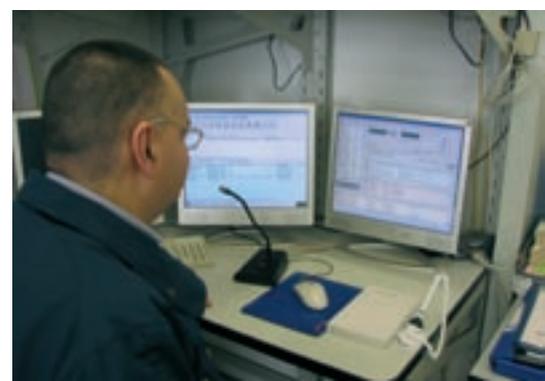
Come si evince dagli obiettivi sopraesposti che si intende perseguire, la forza nata da questa unione abbraccia il concetto di sicurezza urbana a 360 gradi, volti anche, e soprattutto, a garantire ai cittadini della Provincia di Monza e Brianza standard omogenei di sicurezza.

Per dare vita sul territorio a questo progetto, il nostro comando di Polizia Locale, verrà dotato di nuovi impianti di fonia-dati collegati ai comandi dei comuni aderenti

al patto ed alla dorsale di comunicazione della Regione Lombardia, nonché di radiolocalizzazione con sistema GPS delle pattuglie e degli agenti al fine di ridurre i tempi di intervento.

In questo progetto verranno coinvolti 248 tra uomini e donne dei diversi comandi di Polizia Locale, supportati dai seguenti apparati tecnologici:

- n. 1 stazione radio base Tetra installata sull'ospedale San Gerardo di Monza in grado di garantire la radio copertura veicolare di oltre il 95% del territorio sia del comune di Monza che dei comuni interessati al progetto;
- n. 1 centrale operativa capo maglia costituita da due posti operatore con sistema cartografico e di radiolocalizzazione delle risorse compatibili con il collegamento al raccordo radio telematico regionale e dimensionata per il collegamento a dieci Centrali Operative remote dei Comuni interessati al progetto;
- n. 2 software applicativi di interfaccia alla dorsale regionale per gestione traffico radio e radiolocalizzazione, con invio e sincronizzazione dei dati verso il raccordo radio telematico e raccolta dei dati delle centrali operative remote;
- n. 1 centralino VoIP;
- n. 5 stazioni radio fisse Tetra da installare presso le centrali operative delle altre Forze dell'ordine;
- n. 81 apparati radio portatili Tetra con sistema di radiolocalizzazione GPS;
- n. 45 apparati radio veicolari Tetra con sistema di radiolocalizzazione GPS.



Progetto "Imparare a prevenire"



Essere in grado di analizzare situazioni potenzialmente pericolose è il fondamento della prevenzione e quindi della possibilità di aumentare il grado di sicurezza di noi stessi e di chi ci sta vicino. Proprio per questo **l'Assessore alla Sicurezza Giuliano Beretta e l'Assessore alla Condizione Femminile Daniela Ronchi** hanno dato il via al progetto **"Imparare a prevenire"**. Tra gli intendimenti di questi Assessorati prevale infatti quello di conoscenza e di gestione in modo organico della tematica relativa alla sicurezza in tutte le sue accezioni, con sicuro beneficio per tutti i nostri cittadini.

Imparare a prevenire è certamente la mossa giusta per mettersi al riparo da incontri potenzialmente spiacevoli e da eventuali situazioni di rischio. Il pericolo, quindi, può essere gestito in modo responsabile. Come, ad esempio, sviluppare i nostri meccanismi psico-fisici può rappresentare un efficace strumento di prevenzione e può aiutarci ad individuare ed ad evitare potenziali situazioni di rischio, o ad affrontare il pericolo con strumenti che ci permettano almeno di contenere e limitare i danni, nel caso in cui si fosse costretti ad agire per difendersi da una violenza. Ecco perché in questo contesto, in materia di tecniche di difesa, è più che mai importante affrontare le situazioni di conflittualità nel modo più consono, median-

te un adeguato addestramento in materia di difesa personale.

Con inizio dal giorno 20 aprile 2009, partirà un **corso di autodifesa personale** tenuto dal maestro Natale Casagrande (cintura nera IV Dan di Judo, istruttore federale Fijlkam, insegnante M.G.A., praticante Aikido e praticante Jujitsu) dell'associazione **Judo Club Lissone**. **L'iniziativa è rivolta** in particolare **alle donne** che potranno, con una disponibilità massima di 20 posti, apprendere le nozioni di difesa personale, al fianco degli operatori della nostra Polizia Locale. Il corso prevede le seguenti tecniche: caduta e difesa a terra, liberamento da qualsiasi forma di presa, difesa, parata e percolpire, studio degli squilibri, spostamento del corpo, schivata, percussione e leve articolari. Il corso, gratuito, con esclusione della quota assicurativa, si terrà presso la Palestra delle scuole elementari "Tasso", tutti i lunedì, esclusi i festivi, dalle 20.00 alle 22.00. Per informazioni ed iscrizioni occorre contattare il Settore Polizia Locale allo 039 7397289.

Durante la serata del 6 maggio, i volontari del distacco dei **Vigili del Fuoco di Lissone** spiegheranno come molte azioni che vengono compiute quotidianamente, presentino in realtà potenziali pericoli ai nostri occhi sconosciuti. L'esperienza di chi è abituato a dover affrontare le più diverse emergenze, unitamente alla passione tipica del mondo del volontariato, sarà sicuramente un valore aggiunto completo.

Se pensiamo poi che ogni anno, in media, si registrano in Italia, circa 3 milioni di incidenti domestici, con quasi



Giuliano Beretta
Assessore alla Sicurezza
Daniela Ronchi
Assessore alla Condizione Femminile

4.500 decessi, appare quanto mai opportuno "imparare a prevenire" anche negli ambienti a noi più familiari, come appunto le nostre abitazioni, ritenute erroneamente un luogo che ci ripara da ogni evento. Con questo spirito, grazie alla preziosa ed insostituibile presenza delle associazioni di volontariato del nostro territorio, sono state organizzate tre serate (le cui date sono da definire) espressamente dedicate alla sicurezza.

Con i volontari della **Croce Verde lissone**, il **13 maggio** si affronteranno i **concetti di primo soccorso**, che porteranno ad impadronirsi delle tecniche basilari per affrontare in autonomia le prime manovre necessarie in caso di: cadute, soffocamento, avvelenamenti, ustioni, e quanto può succedere fra le mura domestiche.

Infine **in data 20 maggio**, gli operatori della **Polizia locale di Lissone** spiegheranno come imparare a **riconoscere situazioni o luoghi potenzialmente rischiosi**, così come persone o atteggiamenti da evitare non solo dal punto di vista fisico ma anche



psicologico (truffe ed inganni), avvalendosi dei risultati delle analisi e dei contenuti elaborati dal "Report sulla percezione dei fenomeni di criminalità e di degrado urbano", rilevati nell'anno 2008, strumento quest'ultimo di assoluta efficacia per il controllo del territorio.

Lavori in corso per definire il Documento di Inquadramento del P.G.T.



La pausa sull'urbanistica, in modo particolare sui piani integrati di intervento (P.I.I.), è necessaria per affrontare con chiarezza e determinazione queste problematiche all'interno del "Documento di Inquadramento" che tutti aspettano.

Questo documento, visti i lavori di manutenzione della sala consiliare, che hanno comportato uno "stop" delle sedute per circa un mese, sarà portato in approvazione in una delle sedute successive all'apertura della sala consiliare.

Nell'ultimo Consiglio Comunale, alle domande che mi sono state rivolte, ho evidenziato che solo alcuni P.I.I. potranno essere oggetto di discussione prima del piano di governo del territorio, ma dopo l'approvazione in Consiglio Comunale del "Documento di Inquadramento"; ribadisco tale affermazione perché per lo scrivente è estremamente importante in quanto ci saranno regole certe, non solo, ma i P.I.I. che saranno oggetto di anticipata discussione, do-

vranno comunque attenersi a quanto sarà indicato nel Documento stesso, e "dovranno essere" strategici, necessari e con uno standard qualitativo adeguato alle esigenze dell'Amministrazione e della Città.

A breve spero di poter indicare, quindi portare a conoscenza della Cittadinanza, dei professionisti e delle associazioni di categoria, la data per l'incontro pubblico, con gli "estensori incaricati del Documento di Inquadramento".

Lissone in fiera III^a edizione



Luigi Bognani
Assessore al Commercio e Politiche Produttive



Quest'anno la fiera di Lissone aprirà i battenti **dal 18 al 26 aprile**; giunta alla sua III^a edizione rappresenta quindi uno degli appuntamenti tradizionali più attesi dalla collettività lissonese.

L'organizzazione della fiera, in capo al Comitato di Lissone in Fiera, certamente comporta la profusione di un grande impegno e la capacità di risolvere la miriade di problematiche che scaturiscono dal coordinamento e dal confronto tra centinaia di operatori, ognuno dei quali è portatore di idee e di interessi propri.

Ancora una volta, però, ci fa piacere osservare che, nonostante una crisi che ha dimensioni mondiali, il Comitato Lissone in Fiera non mostra segni di cedimento, bensì sta esprimendo grande entusiasmo per ottenere, se non addirittura per migliorare, i risultati ottenuti nella scorsa edizione, durante la quale circa 30.000 persone hanno potuto visitare e fare acquisti presso gli stand più variegati.

Gli ingredienti che determinano il successo di una manifestazione commerciale come questa sono molteplici, ma sicuramente contribuisce l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale che, sin dalla prima edizione, ha dato fiducia agli organizzatori della manifestazione con un concreto apporto di risorse, supportando sia il perseguimento dell'interesse pubblico per la vita economica del paese, che l'obiettivo di aggregare la collettività in momenti ludico ricreativi.

Questa terza edizione di "Lissone in Fiera" è inoltre caratterizzata da un'interessante novità, nata dalla collaborazione tra il Comitato e l'istituto IPSIA G. Meroni: infatti i ragazzi della scuola sono stati incaricati e coinvolti nella progettazione e nella creazione del grande portale che verrà collocato all'ingresso della fiera e che potrà essere riutilizzato da tutte le associazioni territoriali anche in occasione di altre importanti iniziative.

Con l'auspicio che questa edizione riscontri un successo sempre maggiore, l'Assessorato al Commercio vuole inviare un messaggio di incoraggiamento a chi crede ancora che attraverso gli scambi non solo sia possibile combattere la crisi economica e creare nuovo reddito e ricchezza, ma anche agevolare il vero sviluppo economico e sociale, così come è avvenuto in passato, grazie all'opportunità di conoscere e di confrontare esperienze, tradizioni e culture diverse tra loro.



Nuovo slancio al tavolo associazioni



L'intenso rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio ha solide radici: già nel 1998 alcune associazioni collaborano con l'Ufficio Lavoro di Comunità del Comune di Lissone alla realizzazione della prima chiamata della Leva Civica (progetto finalizzato ad offrire un'occasione di volontariato ai giovani lissonesi di età compresa tra i 18 e i 28 anni, realizzato fino al 2005) dandosi il nome di Tavolo LevaCivica.

Nel corso degli anni questa esperienza si è trasformata assumendo nel 2007 l'attuale denominazione di T.A.Volo – Tavolo delle Associazioni di Volontariato, divenendo uno spazio di incontro, confronto e scambio tra le tante e diverse realtà associative che insieme progettano e realizzano momenti di sensibilizzazione sul tema del volontariato, della cittadinanza attiva e della solidarietà. Il T.A.Volo, in collaborazione con l'Ufficio Lavoro di Comunità, ha promosso diverse iniziative pubbliche: momenti di scambio di auguri natalizi in piazza durante il mercatino di Natale; il Percorso dei Sensi nella primavera del 2007; la festa

delle associazioni denominata il Gusto del Volontariato del maggio 2008; l'organizzazione e realizzazione - in collaborazione col Circolo Oriens - del ciclo di film "I-Care, Movies - Il cinema racconta il mondo del Volontariato" all'interno del cineforum lo scorso mese di gennaio 2009.

Nel corso degli anni numerose associazioni lissonesi hanno partecipato all'esperienza del T.A.Volo e contribuito alla realizzazione delle iniziative citate. Attualmente il tavolo è composto da: Aido, Noi l'handicap e il futuro, Aiutiamoli a Vivere, Associazione Padre Mauro Calderoni, Associazione Stefania, Auser, Avis, Avo, Banca del Tempo, Cooperativa Gioele, Cooperative Donghi e Azalea, Gruppo Giovani del Cubotto, Protezione Civile, Vigili del Fuoco.

Nel triennio 2009-2011, l'assessorato Famiglia e Politiche Sociali, nell'intento di sostenere l'operato del T.A.Volo ed allo scopo di intensificare il lavoro di rete tra gli attori coinvolti, ha proposto di aprirne un nuovo corso. E' stata condivisa con le associazioni la realizzazione di un percorso di valutazione dell'esperienza fatta sinora e di ri-progettazione per il futuro, pensando anche di coinvolgere altre realtà del territorio.

Gli attori presenti al tavolo, compreso l'Assessorato Famiglia e Politiche Sociali, credono molto nei vantaggi e nelle opportunità che la presenza al tavolo garantisce,



Pietro Di Salvo
Assessore alla Famiglia e Politiche Sociali

o potrebbe garantire, in quanto si concretizzano le seguenti prerogative:

- occasione di scambio di idee ed opinioni;
- occasione di conoscere i lissonesi;
- fattore che ha contribuito, o che potrebbe contribuire, alla crescita della singola associazione;
- reciproca conoscenza tra nuove associazioni;
- far parte di una rete reale;
- lavorare insieme per raggiungere degli obiettivi che da soli difficilmente sarebbero stati raggiunti o potrebbero essere raggiunti;
- possibilità di scambiare risorse (volontari, capacità e competenze);
- conoscere le persone che agiscono all'interno delle associazioni;
- potrebbe essere un modello da esportare in altre città.

Il T.A.Volo rappresenta quindi un modello concreto per diffondere i valori della solidarietà (aiutare gli altri fa bene anche a te stesso!) e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

PER INFORMAZIONI

Ufficio Lavoro di Comunità
Settore Famiglia e Politiche Sociali
Tel. 039 7397292
lavoro.comunita@comune.lissone.mi.it

C'è tempo fino al 30 aprile per richiedere il bonus energetico

COS'È

Il cosiddetto bonus sociale, ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica, è uno strumento introdotto dal Governo con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizioni di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica.

Il bonus è previsto anche per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

CHI PUÒ CHIEDERLO

Per disagio economico:

- utenti domestici intestatari di una forniture

elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 Kw;

- ISEE inferiore o uguale a 7.500 €.

Per gravi malattie:

- utenti costretti ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita, in questo caso il soggetto dovrà acquisire un certificato A.S.L. che attesti il tipo di apparecchiatura, dove viene collocata e da quando e necessaria.

DOVE SI PRESENTA LA DOMANDA

Presso gli uffici del Settore Famiglia e Politiche Sociali del Comune di Lissone.

Allegati da presentare:

- per disagio economico, ISEE aggiornato

e fotocopia carta d'identità;

- per gravi malattie, certificazione A.S.L. e fotocopia carta d'identità.

Entro l'estate sono **previsti anche bonus per le utenze gas.**

Le informazioni verranno pubblicate sul sito internet del Comune e divulgate attraverso volantini.

PER INFORMAZIONI

Settore famiglia e politiche sociali

Tel. 039 7397440/354/261

www.comune.lissone.mb.it

www.autorita.energia.it

Al Nido comunale... di storia in storia

Al Nido è spesso ricorrente da una richiesta: mi racconti?

E' una frase magica, una frase in cui è racchiuso il desiderio di un grande abbraccio, un abbraccio fatto con la voce, con i gesti, con le parole, con i silenzi e con i rumori.

Un abbraccio caldo, avvolgente e seduttivo, è un abbraccio magico. E' per questo che ogni giorno al Nido si vive e si racconta una storia vera, verosimile, possibile, desiderabile, fantasiosa, fantastica... una storia singola, di coppia, di gruppo, collettiva.

Un esempio? E' mattina presto arriva una bimba col faccino imbronciato, è in braccio alla mamma con il ciuccio in bocca. Non ci si può sbagliare nell'interpretare la situazione: è contraria all'idea di lasciare andare la mamma! La mamma racconta che stamani la piccola è un po' nervosa, a casa faceva i capricci e non voleva venire al Nido. Questo è l'inizio di una storia, una storia che è cominciata in un altro luogo, con altri sfondi e personaggi, ma che arriva al Nido ed al Nido chiede di essere rilanciata, di scrivere la trama di un personaggio, di un cambiamento.

Costruire storie e raccontarle è un modo di venire a patti con le sorprese, le stranezze, gli imprevisti, gli inciampi quotidiani, di attenuare l'inaspettato, di renderlo meno sorprendente, di addolcire l'imprevisto. Costruire storie e raccontarle ci aiuta a dare forma alle esperienze quotidiane, a

costruire e a spiegare la realtà, e a costruire i nostri Io e ad arricchirli di possibilità; è un modo per dare risalto, attenzione e voce alle tracce dei bambini, ed alle trasformazioni di sé, di clima e di contesto. Costruire storie e raccontarle permette ai bambini e agli adulti di dare importanza alla dimensione della ricerca, al processo, al viaggio fatto e non solo alla meta.

Costruire storie e raccontarle allarga gli orizzonti, apre al possibile, apre al futuro.

Ed è proprio per tutti questi motivi che si è pensato di organizzare un percorso articolato da sviluppare non solo con i bambini ma inserendo anche altri attori per arricchire il più possibile la nostra storia.

A partire dal mese di **febbraio 2009**, infatti, sono stati avviati tre progetti satellite, di cui due in collaborazione con la biblioteca comunale e l'altro con i genitori.

APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA

Per valorizzare la proposta educativa e rafforzare il percorso di apprendimento dei bambini abbiamo creato un appuntamento settimanale in cui i bambini (a turni e in piccoli gruppi) vengono accompagnati in biblioteca nell'area dedicata ai piccoli, e qui con la loro educatrice ed un operatore della biblioteca stessa, possono esplorare il nuovo spazio ed i libri, nonché sperimentare diversi stili di narrazione.



LA MOSTRA DEL LIBRO

Inoltre, in collaborazione con la Biblioteca, si sono tenuti in marzo due incontri in cui un operatore si è recato al Nido con una scelta di testi particolarmente significativi o di grande richiesta, allestendo una piccola **mostra del libro** relativa alla prima infanzia ma non solo: anche i genitori potranno visionare libri utili per affrontare i problemi quotidiani che affrontano con i loro figli.

Per coinvolgere attivamente anche i bambini nell'allestimento della mostra verranno realizzati con loro, attraverso l'utilizzo di tecniche diverse, dei cartelloni che, collocati nello spazio espositivo designato, racconteranno una storia, silenziosa ma piena di colore, di esperienze quotidiane, di racconti di ogni bambino che vi ha partecipato, di emozioni e soprattutto è un modo di dare risalto alle tracce di sé lasciate dai bambini.

INCONTRI GENITORI

Ai genitori invece verranno proposti una serie di **incontri in cui potranno costruire dei libri per i loro bambini** e, al tempo stesso, grazie alla presenza di alcune educatrici, affinare le loro capacità di racconto, perché saper narrare vuol dire affascinare, creare atmosfere e partecipazione attorno a qualcosa che in quel momento non c'è. Punto di partenza molto importante, oltre che come stimolo per lo sviluppo del linguaggio, anche per un approccio precoce alla lettura.

Presenze del contemporaneo. Artisti in Brianza

La costituzione della Provincia di Monza e Brianza è, a tutti i livelli, uno stimolo per fare il punto sulla situazione del territorio. E questo vale anche in campo artistico. L'Assessorato alla Cultura, Identità e Tradizioni locali della Città di Lissone, attraverso il proprio Museo - unica istituzione riconosciuta dalla Regione Lombardia ad occuparsi di arte contemporanea in Brianza - ha già da qualche tempo avviato la raccolta di materiali informativi sugli artisti operanti nel territorio della nuova provincia, con l'intento di costituire un "archivio del contemporaneo" consultabile presso la realtà museale lissonese dagli studiosi e dal pubblico interessato.

La mostra **"Presenze del contemporaneo. Artisti in Brianza"**, che è stata inaugurata negli spazi del Museo lo scorso 28 marzo e sarà **visibile sino al 31 maggio 2009**, intende essere una prima ricognizione degli artisti attivi nel territorio, questi ultimi selezionati da un Comitato scientifico costituito da Luigi Cavadini, direttore artistico del Museo e da quattro critici d'arte da tempo operanti nelle varie realtà della provincia: Massimo Omar Cattaneo di Vimercate, Alberto Crespi di Monza, Camillo Ravasi di Desio e Luca Tommasi, responsabile mostre della Galleria Civica di Seregno.

Come sottolinea **Daniela Ronchi, Assessore alla Cultura, Identità e Tradizioni locali** "il progetto espositivo intende da un lato promuovere la ricchezza e le potenzialità artistiche contemporanee della nuova provincia di Monza e Brianza, dall'altro sviluppare ed incrementare il radicamento del Museo della nostra Città nel contesto culturale, sociale ed economico-produttivo in cui è inserito. Condivido pienamente un'affermazione di uno dei padri del concetto di

ecomuseo e della nouvelle museologie Hugues De Varine, ovvero che - non si ha sviluppo senza la partecipazione effettiva, attiva e consapevole della comunità detentrica del proprio patrimonio - . E' proprio questa una delle principali chiavi di lettura di questa prima panoramica artistica, un dinamico e multifaccettato excursus che darà il via ad un ulteriore e fondamentale progetto inerente il prossimo archivio del contemporaneo in Brianza".

Trentasette sono gli artisti individuati che rappresentano varie generazioni: dagli anni Dieci fino agli anni Sessanta. Per quanto riguarda la generazione dei quarantenni, si è deciso di porre l'attenzione sulle figure più promettenti in un raffronto stretto con la situazione attuale dell'arte in Italia.



Daniela Ronchi
Assessore alla Cultura, Identità, e Tradizioni locali,
Risorse Umane, Comunicazione,
Attuazione Programma e Semplificazione,
Condizione Femminile

Questo elenco degli artisti, il cui lavoro sarà rappresentato in mostra da due opere ciascuno: **Stefania Albertini e Giampiero Moioli, Milena Barberis, Vittorio Bellini, Fosco Bertani, Walmer Bordon, Dario Brevi, Boris Brusa, Giancarlo Cazzaniga, Angelo Cesana, Bruno Chersicla, Chiara Anna Colombo, Alex Corino, Giancarlo Curone, Mario De Leo, Nicola Frangione, Alberto Maria Giulini, Roberto Giussani, Francesca Guffanti, Alessio Larocchi, Giuseppe Locati, Luciano Maciotta, Mariagrazia Marelli,**

Max Marra, Ermes Meloni, Luca Melzi, Giuseppe Monguzzi, Alberto Montrasio, Lorenzo Piemont, Nora Roitberg, Alessandro Savelli, Luigi Stradella, Raffaella Surian, Antonio Teruzzi, Antonio Triacca, Valentino Vago, Pierantonio Verga, Gian Emilio Zincone.

Si tratta di autori che sono nati nel territorio provinciale o che in Brianza da anni vivono e lavorano. Fra di essi sono presenti pittori e scultori che hanno partecipato alle rassegne italiane più importanti, come la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma, e maestri dal curriculum internazionale particolarmente prestigioso.

La rassegna, che necessariamente per ragioni di spazio non può accogliere la ricchezza e l'ampiezza di tutto l'universo dell'arte della Brianza, è da considerarsi un primo importante momento di approccio al territorio che troverà nel futuro ulteriori momenti di conoscenza di ulteriori artisti, di crescita e di sviluppo.

Presenze del Contemporaneo Artisti in Brianza

Museo d'Arte Contemporanea Lissone
29 Marzo - 31 Maggio 2009

Museo d'Arte Contemporanea Lissone
Via S. Felice, 1
20044 Lissone (MI)
039 21 10000 - 039 21 10001

Orari:
Martedì, Venerdì, Sabato
10.00 - 18.00
Sabato 10.00 - 13.00

Info: 039 21 10000
www.museoartelissone.it

Assessorato alla Cultura, Identità e Tradizioni Locali
Assessorato alla Programmazione e Semplificazione
Assessorato alle Risorse Umane, Comunicazione e Marketing

LIGHTING DESIGN

Arredare con la luce

PREMIO
LISSONE
DESIGN

Si è svolta domenica 1° marzo 2009, la premiazione del **secondo Premio Lissone Design**.

Anche questa seconda edizione del concorso internazionale, organizzato dalla Città di Lissone e rivolta ai giovani designer di tutto il mondo, ha ottenuto un successo al di là di ogni aspettativa.

Come ha sottolineato l'Assessore alla **Cultura, Identità e Tradizioni locali Daniela Ronchi** in occasione della premiazione: "questa seconda edizione del Premio Lissone Design ha un significato ed una valenza di grande rilievo proprio per il momento in cui essa si svolge, un momento di crisi economica da affrontare con soluzioni ed un atteggiamento innovativo da parte delle amministrazioni pubbliche.

Infatti, se con la prima edizione del premio si era voluto valorizzare la creatività dei giovani legata alla peculiarità di un territorio quale il nostro, a vocazione artigianale, con questa nuova edizione abbiamo posto l'accento e sottolineato la centralità strategica della risorsa culturale quale attrattore e volano di sviluppo economico.

Altre realtà prima di noi si sono trovate dinanzi a crisi economiche settoriali di vaste proporzioni; si pensi a Bilbao con la decadenza delle sue attività portuali, Lione con i problemi dell'industria tessile, Glasgow con la fine delle sue imprese, la vicina Torino con la crisi dell'auto e del suo indotto. Bene un approccio deciso e positivo in campo culturale, identitario e dell'istruzione hanno rilanciato queste realtà sino a farne esempi di successo, non così lontani da seguire.

Bene, anche per quanto riguarda il nostro territorio io credo che nel dibattito su cosa significhi fare cultura oggi e cosa la cultura possa significare in una logica di valorizzazione delle identità locali e di sviluppo del territorio quale fattore identitario e competitivo, ci siano due modi di vivere la crisi attuale. Da una parte il cosiddetto atteggiamento del "tirare i remi in barca", galleggiare aspettando che la crisi passi; magari a fronte delle riduzioni degli investimenti in cultura, riducendo in proporzione le attività ed aspettando di raccogliere i cocci una volta fuori dalla crisi, lamentan-

dosi e chiudendosi a riccio. In altre parole accontentarsi della mediocrità con la scusa della crisi. Dall'altra parte, invece, c'è la strada dell'azione, ovvero quella che noi abbiamo scelto, pur consapevoli del momento; noi intendiamo fare la nostra parte e scegliamo di assumerci le nostre responsabilità, ma nel contempo vogliamo intraprendere una sfida, una sfida inedita ma non solitaria e senza storia, come dicevamo prima. La nostra risposta è l'investimento sui giovani, sulla creatività, sull'innovazione, quali componenti di redditività ed elementi strategici per lo sviluppo delle economie locali. Ai giovani che hanno partecipato numerosi non diciamo che sarà facile, ma che ogni cosa andrà conquistata con il lavoro, con abnegazione, responsabilità e coraggio. Il mio personale invito è quello di non cedere al tentativo di farsi omologare perché magari ci si sente apparentemente soli o fuori da schemi consolidati. Rimaniamo in contatto con i giovani del premio e siamo veramente orgogliosi nel poter constatare a distanza di tempo come il progetto vincitore della scorsa edizione - la Culla Belly - ed i ragazzi progettisti stiano avendo un notevole riscontro, come ci ha confermato anche l'architetto Cini Boeri, che ci ha ancora onorato della sua presenza e che ringrazio vivamente.



La Culla Belli, vincitrice dello scorso anno

Il fatto che realtà come Progetto Lissone, aziende quali Reggiani S.p.A. ed altre ancora che si stanno avvicinando a questa esperien-

za, mettano a disposizione il loro know how per la prototipazione dei progetti scelti e che si adopereranno per farli conoscere insieme a noi in occasione della Fiera del Mobile o del Fuori Salone in Aprile, rende concreto quanto si diceva pocanzi. Lissone ha le potenzialità per diventare un polo del design e di ricerca, formazione e cultura.

Concludo ringraziando le istituzioni che ci hanno sostenuto quali Regione Lombardia, Triennale di Milano, Parlamento Europeo e Provincia di Milano con l'Assessorato al Progetto Monza e Brianza e l'eccellente giuria, composta da nomi illustri, quali il professor Dell'Acqua Bellavitis, l'architetto Cini Boeri, Danilo Reggiani, l'architetto Luisa Bocchietto (Presidente ADI), l'architetto Piero Castiglioni, il ragioniere Sergio Allievi (Presidente di Progetto Lissone), l'architetto Francesco Iannone e il Direttore Artistico del nostro Museo dottor Luigi Cavadini".



La giuria al lavoro

Sono stati numerosissimi i **progetti pervenuti da 4 continenti** (Europa, Asia, Oceania, America) e da **31 Paesi** quali Spagna, Turchia, Ucraina, Argentina, Cina, Germania, Australia, Francia, Messico, Portogallo, Brasile, Croazia, Finlandia, Armenia, Corea, Nuova Zelanda, Russia, Iran, Polonia, India, Lituania, Serbia, Svizzera, Lussemburgo, California, Regno Unito, Italia, Olanda, Massachusetts, Canada e Austria".

Ecco i vincitori:



Da sinistra l'architetto Cini Boeri, l'architetto Francesco Iannone, la dottoressa Mariagrazia Ronzoni, il Sindaco Ambrogio Fozzati, dietro l'Assessore Massimo Fraschini, l'Assessore Daniela Ronchi e i ragazzi premiati

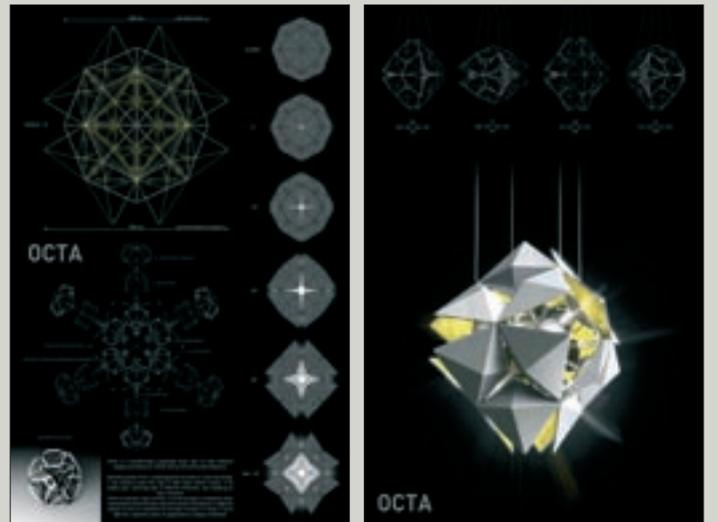
1° classificato: PUSH LIGHT di Marina Lombardi "per la capacità di individuare nuove funzioni in un semplice scenario di quotidianità";



2° classificato: AGAMENNONE di Tiziana De Angelis "per la capacità di introdurre un criterio di ordine e rigore nell'arredo urbano";



3° classificato: OCTA del gruppo David Letellier e Anne Derian (Francia) "per aver enfatizzato il fascino teatrale e gli aspetti misteriosi della luce, pur con un'immagine tecnologica".



Come espressamente indicato dal bando di concorso i componenti della giuria hanno inoltre selezionato ulteriori tre progetti:

- **FINGER LIGHT** di Hui Sun (Cina);
- **TWIST** del gruppo Stefan Krivokapic e Arian Brajkovic (Croazia);
- **SPECTRA** del gruppo Carlo D'Alesio e Piero Santoro.

Di questi primi 6 progetti classificati verrà realizzato un prototipo con la collaborazione di aziende del territorio.

SEGNALAZIONI

A seguito di un attento esame e di un'accurata valutazione di tutte le tavole, la giuria ha infine deciso di segnalare quattro ulteriori progetti meritevoli di nota:

- **LAM** di XuYue Dong (Cina)
- **LINFA** di Gloria Cancellieri
- **PRISM** del gruppo Fausto Ugozzoli e Francesca Anna Baghino
- **LIGHT SKIN** di Fabio Besana

Di questi quattro progetti segnalati verrà realizzato un prototipo solo nel caso siano supportati da eventuali sponsor.



XI^a settimana della cultura 2009

“La cultura è di tutti, partecipa anche tu”

Anche quest'anno, in considerazione del costante e crescente successo di pubblico riscontrato negli anni passati, l'Assessorato alla Cultura, Identità e Tradizioni Locali aderisce all'**XI^a Settimana della Cultura**, importante iniziativa promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali, in

programma **dal 18 al 26 aprile 2009**.

Scopo fondamentale dell'iniziativa è quello di favorire la conoscenza della cultura e di trasmettere l'amore per l'arte ad una sempre più ampia platea di cittadini che per sette giorni potranno scegliere tra mostre, convegni, laboratori, visite guidate, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche ed aperture straordinarie in tutte le regioni d'Italia. Due gli appuntamenti gratuiti previsti al Museo d'arte contemporanea di Lissone.

ARTE IN GIOCO

Organizzazione di percorsi didattici museali, giochi animati e visite interattive che consentiranno ad adulti e bambini di avvicinarsi in modo divertente all'arte, con specifico riferimento alle opere della prestigiosa collezione permanente del Museo d'arte contemporanea di Lissone.

Durata dei percorsi: 1 ora. Orari: 15.00; 16.30; 18.00

Informazioni e prenotazioni fino al 16 aprile: tel. 039 2145174 (da mercoledì a domenica, dalle ore 15 alle ore 19); e-mail museo@comune.lissone.mb.it.

Domenica 19 aprile 2009. Su prenotazione.

NICOLA FRANGIONE. LA VOCE IN MOVIMENTO

Nell'ambito della mostra "Presenze del Contemporaneo. Artisti in Brianza" (in esposizione fino al 31 maggio 2009) performance di poesia sonora dell'artista interdisciplinare Nicola Frangione (Forenza, Potenza, 1953), in cui il gesto, la voce, il testo e la musica si fondono in chiave sinergica. Una parola totale che sa raccontarsi e anche farsi guardare divenendo architettura, costruzione visiva, poi suono ed eco figurativa di una tensione poetica per poter viaggiare meglio verso orizzonti totalizzanti.

Giovedì 23 aprile 2009, ore 21.00, ingresso libero.



L'artista Nicola Frangione

Fai il pieno di cultura 2009

musei, biblioteche e luoghi straordinari per incontri e spettacoli



L'Assessorato alla Cultura, Identità e Tradizioni Locali aderisce all'appuntamento annuale dell'offerta culturale lombarda proposto dalla Direzione Generale Culture della Regione Lombardia.

L'iniziativa regionale coinvolge, in un'ottica d'integrazione, collaborazione e patrinariato, le Province, i musei, le biblioteche e un gran numero di istituti culturali presenti sul territorio che da venerdì 15 a domenica 17 maggio presenteranno al pubblico un ricco programma di visite guidate, spettacoli dal vivo, cinema, letture animate,

incontri con autori, arti visive, animazioni, laboratori, spettacoli teatrali, di musica, di danza e cinematografici.

Due gli eventi organizzati presso il Museo d'arte contemporanea di Lissone.

FUTURISMI

Proiezione cinematografica.

Percorsi cinematografici d'avanguardia, al tempo di Filippo Tommaso Marinetti. In occasione del centenario della pubblicazione del Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti, presentazione di tre diversi approcci del cinema al verbo artistico futurista: l'interpretazione fornita da un raffinato intellettuale assai vicino al movimento (Thais, 1916); la vulgata diffusa da un certo cinema comico all'epoca, tanto popolare quanto iconoclasta (Amor pedestre, 1913); la documentata e consapevole storizzazione di quell'esperienza elaborata alla fine del Novecento (Futurismo, 1969).

Sabato 16 maggio 2009, ore 21.00, ingresso libero.

IL COLORE DEL MONDO

Spettacolo per bambini dai 3 anni e per

famiglie.

Qual è il colore del mondo? Il blu profondo del mare? Oppure il verde dell'erba? Loro delle sabbie del deserto o l'argento dei fiumi? L'azzurro del cielo o il bianco delle nuvole? Basta guardarsi intorno per vedere che tutto ciò che ci circonda è come un grande arcobaleno. L'appassionante e colorata vicenda del principino Pino che sconfiggerà il drago e salverà la principessa Viola.

Domenica 17 maggio 2009, ore 16.00, ingresso libero

PER INFORMAZIONI

Museo d'arte contemporanea di Lissone

V.le Padania, 6 (fronte stazione FF.S.)

20035 Lissone

tel. 039 2145174 - 039 7397368

museo@comune.lissone.mb.it

www.museolissone.it

Ingresso libero

Orari:

martedì-mercoledì-venerdì 15.00-19.00;

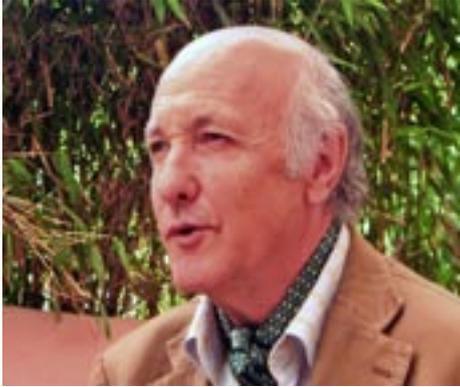
giovedì 15.00-23.00;

sabato e domenica

10.00-12.00 / 15.00-19.00

Ultime dalla Biblioteca

Le parole dei poeti



Il poeta Jean Flaminien

Lo scorso mese ha preso il via in biblioteca la seconda stagione dedicata alla poesia, nell'ambito di un progetto più vasto che vede coinvolti altri comuni della Brianza, organizzato in collaborazione con l'associazione Millegru. In questa serata abbiamo conosciuto, attraverso la voce di Marica Larocchi, il poeta di lingua francese Jean Flaminien, nei cui testi è spesso presente l'acqua, acqua che scorre e dilaga ma soprattutto acqua promessa. Anche la nostra "terra" è oggetto/soggetto di poesia nei testi di Renato Ornaghi, con la sua antologia "Brianzolitudine" e nelle foto esposte dedicate ai luoghi più tipici del territorio. La mostra inaugurata il 21 marzo – Giornata Mondiale della poesia – sarà visitabile fino al 25 aprile. Per prepararci alla ricorrenza di questa "Giornata", il 20 marzo in una sorta di anteprima serale, si sono esibite le voci di giovani poeti della Svizzera italiana, della provincia di Monza e Brianza e poeti piemontesi; gradito ospite Giancarlo Sissa, con una riflessione sulla "sincerità impossibile" e quindi sulla "menzogna" come categoria autobiografica, poetica, letteraria e, in definitiva, umana. Per concludere un brindisi di mezzanotte dedicato ad un vivere pieno di... poesia.

Il grande freddo

Anche se quando riceverete questo giornale si spera che l'aria sia più tiepida, vale la pena visitare il reportage fotografico che Ada Grilli Bonini, giornalista esploratrice, ha esposto nelle sale della sezione ragazzi della biblioteca: oltre venti immagini dedicate ai paesi dell'aurora boreale per sco-

prire il mondo artico. Per visitare la mostra e un igloo (si proprio della tipica abitazione degli esquimesi si tratta) allestito nell'atrio della biblioteca c'è tempo fino all'11 aprile. Anche questa iniziativa fa parte di un ventaglio più articolato di proposte in collaborazione con le scuole del territorio che comprende visite guidate alla mostra per classi della scuola primaria. Ed i bambini hanno potuto ascoltare le avvincenti "Storie dal nord", raccontate da Angela Vitti, mentre chi ha voluto cimentarsi con un materiale tipico per ripararsi dal grande freddo (lana e feltro) ha partecipato ai laboratori di Pia Martinucci.

I numeri della Biblioteca



La biblioteca è in continua espansione perché un servizio è tale se sa rispondere alle esigenze degli utenti: la prova tangibile è che i prestiti sono passati dai 128.176 del 2007 ai 140.733 del 2008. Così gli utenti: gli iscritti sono aumentati del 2,6% pari a 6.924 iscritti su circa 40 mila abitanti, con un'incidenza del 18,2% rispetto al numero degli abitanti. Dietro questi numeri c'è un disegno organizzativo fatto di investimento continuo da parte dell'Amministrazione e di scelte strategiche di miglioramento per offrire sempre di più un servizio qualificato. Incremento e aggiornamento del patrimonio, professionalità del personale, spazi ridisegnati secondo le nuove esigenze: ultimo atto, la nuova collocazione dello spazio dedicato "all'ascolto" nella sezione multimediale. Risistemati tutti i Cd musicali in scaffali che consentono una visione immediata per rendere più facile la scelta del materiale. E altri cambiamenti sono in arrivo: per poter rendere i libri in ogni momento (quindi anche quando la biblioteca è chiusa) sarà posizionato un box all'esterno che consentirà di restituire i libri 24 ore su 24 ed evitare così eventuali multe!

Prossimi appuntamenti

APERTURA STRAORDINARIA DELLA BIBLIOTECA

"Fai il pieno di cultura" è un'iniziativa della Regione Lombardia a cui aderisce anche la Biblioteca con un'apertura straordinaria **domenica 17 maggio dalle 14.00 alle 18.30**, con delle iniziative sia per adulti che per bambini.

ANTEPRIMA ESTIVA: IL PRIMO FESTIVAL DEL LIBRO

Per la prima volta a Lissone un **festival del libro** che durerà tre giorni, ognuno dei quali a tema. E sarà il nome di un fiore a caratterizzare gli eventi.

Si **inizia venerdì 19 giugno** con il bucanave, dedicato alla tradizione locale e con ospiti che presenteranno le voci poetiche più significative della Brianza e che vedrà la partecipazione di Andrea Vitali e del gruppo musicale dei Solutumana, per proseguire sabato 20 giugno con la rosa, dedicata all'universo femminile e ad un confronto tra alcune scrittrici. La domenica, giorno dell'asfodelo, saranno il *thriller* ed il *mystery* a tenerci con il fiato sospeso, con ospiti di rilievo di cui non sveliamo l'identità per non rovinare la sorpresa.



Al Cubotto sala prove per giovani musicisti

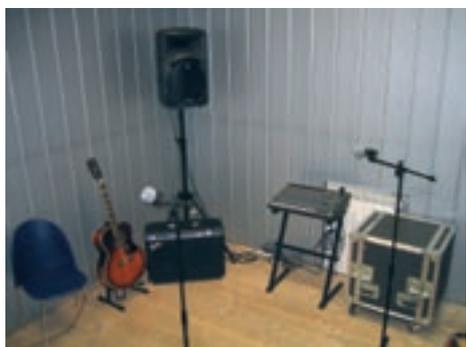
La musica è sempre stata un tema caro ai giovani che frequentano il Cubotto, lo spazio del Comune di Lissone in cui i giovani si ritrovano per dare vita ad iniziative per e con i giovani. Nel 2004 infatti si è potuta inaugurare una sala prove musicali di tutto rispetto. Oggi in questa sala, completamente insonorizzata, i musicisti hanno a disposizione: una batteria, amplificatori per chitarre e basso ed impianto voci.

Dal prossimo mese di aprile la sala prove si specializza ancora di più consentendo ai musicisti di registrare demo non professionali di buona qualità. Un nuovo servizio che sarà sicuramente molto apprezzato dai giovani che vogliono far conoscere il loro modo di suonare e di fare musica.

Per prenotare la sala prove basta chiamare il numero 039 2454280 dalle 20.00 alle 22.00 dal lunedì al giovedì.



Antonino Pellitteri
Assessore all'Istruzione Obbligatoria e
Politiche Giovanili



EVENTI MUSICALI

I giovani volontari attivi al Cubotto organizzano periodicamente eventi musicali, al fine di valorizzare il protagonismo giovanile. L'ultimo evento "ULL' REBELOTT", un concerto di "artisti improvvisati", si è svolto sabato 21 febbraio scorso presso palazzo Teragni ed ha visto la partecipazione di moltissimi giovani lissonesi. Un grazie particolare a tutti gli artisti che si sono esibiti.

All'Informagiovani per "cercare casa informati"



Nel mese di febbraio presso l'Informagiovani del Comune di Lissone ha preso avvio l'attività dello sportello gratuito di informazione e consulenza sul tema della casa.

Il Comune di Lissone ha infatti aderito a "Cercare casa informati", progetto di Spazio Giovani

Onlus finanziato dalla Provincia di Milano che prevede, oltre all'attivazione dello sportello di consulenza, anche la realizzazione di una serie di incontri informativi sul territorio aperti alla cittadinanza.

Lo sportello ha l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate e accompagnare il cittadino nel percorso di scelta o di risoluzione di un problema legato al tema della casa: affitto, vendita, acquisto, condivisione, mutuo, aste, condominio ed utenze domestiche. Per fissare un appuntamento con uno degli esperti è sufficiente rivolgersi all'Informagiovani del Comune di Lissone negli orari di apertura (martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30 e sabato dalle 10.00 alle 12.30) presentandosi di persona o telefonando allo 039 7397297.

Il servizio di informazione e consulenza è completamente gratuito.



“Dote scuola” anno scolastico 2009/2010

La Regione Lombardia ha confermato anche per quest'anno la DOTE SCUOLA, un contributo per aiutare le famiglie a sostenere le spese di istruzione dei figli che frequentano le scuole elementari, medie e superiori.

La domanda di dote scuola 2009/2010 va presentata entro giovedì 30 aprile 2009, ore 12.00.

La famiglia deve presentare un'unica domanda, contenente i dati di tutti i figli ed i riferimenti ai diversi tipi di dote.

1) Dote SOSTEGNO AL REDDITO (per gli alunni delle scuole statali e dei centri di formazione professionale)

E' rivolta agli studenti che, nell'anno scolastico 2009/2010, frequenteranno la scuola primaria (elementari), la secondaria di 1° grado (medie), la secondaria di 2° grado (superiori) o i centri di formazione professionale.

Requisito	ISEE uguale o inferiore a € 15.458,00
Valore della dote	€ 120,00 scuola primaria € 220,00 scuola secondaria di 1° grado € 320,00 scuola secondaria di 2° grado € 160,00 centri di formazione professionale
Compilazione della domanda	La famiglia compila la domanda on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it . Chi ha la firma digitale trasmette direttamente la domanda alla Regione. Chi non ha la firma digitale stampa la dichiarazione riassuntiva e la consegna in Comune (ufficio istruzione, 3° piano), firmandola. Va consegnata anche la fotocopia della carta d'identità. Il Comune trasmetterà poi la domanda al protocollo della Regione
Termine presentazione domanda	30 aprile 2009
E chi non ha internet?	Può chiedere al Comune l'assistenza nella compilazione della domanda. La famiglia deve compilare e consegnare il modulo “dati del richiedente” e la fotocopia della carta d'identità
Per informazioni dettagliate	Consultare il sito www.dote.regione.lombardia.it

2) Dote SOSTEGNO ALLA SCELTA o “Buono scuola” (solo per gli alunni delle scuole paritarie)

E' rivolta agli studenti che, nell'anno scolastico 2009/2010, frequenteranno la scuola primaria (elementari), la secondaria di 1° grado (medie) o la secondaria di 2° grado (superiori) in una scuola paritaria.

Per informazioni su requisiti e valore delle dote si rimanda al sito www.dote.regione.lombardia.it.

Compilazione della domanda	La famiglia compila la domanda on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it . Chi ha la firma digitale trasmette direttamente la domanda alla Regione. Chi non ha la firma digitale stampa la dichiarazione riassuntiva e la consegna nella propria scuola (non in Comune). La scuola trasmetterà poi la domanda al protocollo della Regione
Termine presentazione domanda	30 aprile 2009
Nota	La famiglia che richiede, per un altro figlio, anche la “dote reddito”, deve consegnare l'unica domanda (riferita ad entrambi i figli) in Comune e non a scuola

3) Dote MERITO (per gli alunni delle scuole statali e paritarie)

E' rivolta agli studenti meritevoli delle scuole statali e paritarie, per i risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico 2008/2009. Per questo motivo, la domanda di “dote merito” potrà essere presentata **dal 1° al 30 settembre 2009**.

Requisiti	ISEE uguale o inferiore a € 20.000,00 Per i diplomati con 100 e lode non serve l'ISEE
Valore della dote	€ 300,00 per gli studenti che superano l'esame di 3 ^a media con voto uguale o superiore a 9 € 1.000,00 per gli studenti che superano l'esame di 3 ^a media con voto 10 € 300,00 per gli studenti dal 1° al 4° anno di superiori con media finale da 8 a 9 € 500,00 per gli studenti dal 1° al 4° anno di superiori con media finale superiore a 9 € 1.000,00 per i diplomati con 100 e lode

Gli orari dell'ufficio istruzione (via Gramsci 21, 3° piano) per la consegna delle domande e per l'eventuale assistenza nella compilazione sono i seguenti:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00
- mercoledì, dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00
- sabato, dalle 8.30 alle 11.30.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare ai numeri 039 7397.228/265.

Gli studenti **non lissonesi** dovranno rivolgersi ai **propri Comuni** di residenza.

Legno-arredo: dalla scuola un contributo di innovazione

L'Assessorato all'Istruzione Superiore del Comune di Lissone ha avviato la costituzione di un tavolo di lavoro territoriale per lo sviluppo del settore legno-arredo-design e mobile nel territorio della Brianza che culminerà nella stipula di un accordo tra tutti i soggetti interessati.

“L'accordo ha come scopo - ricorda l'Assessore Massimo Fraschini - il miglioramento della competitività delle imprese del settore legno-mobile-arredo-design del territorio della Provincia di Monza e Brianza attraverso il potenziamento dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, i sistemi educativi in generale, intesi come elemento di coesione sociale e sviluppo economico”.

Vi è infatti, sempre più forte l'esigenza di potenziare il coordinamento e l'integrazio-

ne di scuole, imprese, enti di formazione, associazioni di categoria al fine di cogliere i veri fabbisogni formativi delle aziende del settore, attivare azioni di orientamento che tornino a rendere appetibili a giovani e famiglie le attività produttive, avviare *partnership* di sviluppo per rispondere al meglio alle opportunità legate ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

La costituzione della rete, attraverso la sistematica correlazione ed il potenziamento delle attività inerenti la formazione, l'istruzione, i sistemi educativi e l'orientamento al lavoro, intende soprattutto offrire la possibilità a studenti, lavoratori, giovani disoccupati e/o inoccupati del territorio di raggiungere elevati standard di conoscenza, abilità e competenze stretta-



Massimo Fraschini
Assessore al Bilancio,
Istruzione Superiore e Università

mente legati alle richieste del mercato del lavoro locale.

L'Assessore Massimo Fraschini con il suo Assessorato ha già riscontrato il particolare interesse, tra gli altri, di Federlegno, dell'Associazione degli Industriali di Monza e Brianza, dei principali istituti scolastici e enti di formazione del territorio, dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia e di altre Amministrazioni comunali nonché del mondo delle associazioni.

Tutti i soggetti interpellati hanno condiviso la necessità di uscire da una logica frammentata, che non vede come il distretto produttivo in oggetto superi confini comunali e persino provinciali: occorre costruire una filiera territoriale forte, che abbia una massa critica sufficiente ad affrontare le sfide del mercato globale, dell'innovazione aziendale e tecnologica, che sappia proporsi come un'opportunità nuova e vantaggiosa per il territorio.

Sono previsti, nei prossimi mesi, vari incontri per la definizione dei contenuti dell'accordo e la stipula definitiva; un'azione particolarmente importante in questa fase così difficile per l'economia e le società di tutto il mondo. Ed anche una risposta locale per valorizzare il settore del legno, che ha in Lissone una delle sue capitali e che deve trovare nei più diversi percorsi formativi una fonte di supporto e di innovazione sempre più qualificata.



I Comuni per il rilancio dell'economia

Una delle cose più difficili da fare, eppure fondamentale per chi ha responsabilità ai diversi livelli, è "pensare e prevedere" cosa comportano i veloci cambiamenti in atto. L'abitudine a reagire all'ultimo, quando ormai le necessità costringono, comporta il fatto di avere spazi di manovra ridotti al minimo (le cosiddette "scelte obbligate"), di non poter agire in maniera efficace e di non prepararsi adeguatamente ad un futuro sostenibile.

Siamo tutti colpiti, prima ancora psicologicamente e poi sapremo in che misura nel concreto, dalla crisi finanziaria mondiale che ha bruciato – in un attimo – risorse enormi, quasi incalcolabili. Ci si esorta a reagire, incrementare i consumi, far ripartire gli investimenti, non perdere la fiducia...eppure la sensazione è che qualche elemento del quadro generale ci sfugga.

Anzitutto quella che chiamiamo "crisi", e dalla quale non abbiamo ancora ricevuto la scossa tellurica maggiore per i cittadini, ma che potrebbe anche essere una svolta di trasformazione epocale, non sarà di breve durata: i più ottimisti parlano di 2 o 3 anni. Tempi lunghi per le famiglie, per i lavoratori, per le imprese, per gli enti locali e per gli stati.

Non basta trattenere il respiro, come fosse un'ondata anomala che – pur facendo danni – velocemente passa. Forse sono gli ultimi tre decenni a rappresentare un'eccezione, forse ci siamo illusi che si potesse creare ricchezza prevalentemente facendo leva sulla Borsa e sulla finanza in genere, senza tener d'occhio il legame necessario con la "produzione di ricchezza" che è strutturalmente legata al lavoro. L'espansione del

terziario avanzato e del settore finanziario e creditizio ci hanno illusi che non servisse più lavorare nell'accezione tradizionale del termine. I nostri stessi figli scelgono prevalentemente studi e professioni che non esisterebbero senza un solido sistema produttivo; pochi entrano nell'industria, diventano operai o tecnici specializzati. In un momento così cruciale, potremmo dire di "ritorno alla realtà", ogni risorsa dovrebbe essere messa in campo per dare vitalità (creatività, innovazione, slancio) all'economia reale.

Venendo al caso delle amministrazioni comunali, colpisce il dato che il 60% degli investimenti in opere pubbliche li facciano i comuni; sarebbe dunque ragionevole far leva sulla loro capacità di azione, anche perché nei soli capoluoghi di provincia nel 2007 "riposavano" 25 miliardi di euro in attesa di essere utilizzati per spese di investimento e "giacciono" circa 3,2 miliardi di euro di avanzo di amministrazione. Come dire che, nel bel mezzo della crisi economica e delle esortazioni a spendere, ci sono casse piene di soldi che non possono essere utilizzati per vincoli che andrebbero – perlomeno – fortemente allentati.

Mentre scriviamo è ormai unanime la protesta dei Comuni che, al di là del colore politico delle maggioranze, vivono una profonda frustrazione nel non poter contribuire alla ripresa del Paese. Speriamo che, mentre leggete queste righe, qualcosa sia cambiato: ad esempio che sia stata permessa la dismissione del patrimonio immobiliare, rendendo le risorse che ne derivano effettivamente spendibili; che

venga permesso l'utilizzo delle risorse accantonate a vario titolo per spese di investimento che abbiano carattere di utilità per i cittadini. Non è accettabile che Comuni con i conti in regola siano costretti ad infrangere la legge, subendo le sanzioni che ne conseguono, solo perché fanno ciò che è loro dovere: offrire servizi. Si calcola che il 70% dei Comuni lombardi sarebbero costretti ad uscire dal patto di stabilità per fare opere, almeno quelle essenziali, di investimento.

Sarebbe auspicabile, ma per questo temo dovremo aspettare tempi più lunghi, che venissero premiati i comuni che meglio amministrano le risorse pubbliche. Un solo esempio. Per i medesimi servizi di "amministrazione generale" (gestione del personale, ragioneria ed economato, ufficio tributi, beni demaniali, ufficio tecnico ed anagrafe), senza entrare nel merito della loro qualità, Napoli impegna 4.493 dipendenti, Milano 2.807, Torino 1.402 e Bologna 967. Le spese generali costano al cittadino: a Enna 484 euro a testa, laddove la media nelle città sopra i 30.000 abitanti è a quota 260 euro.

Come uscire dalla crisi se il trasferimento delle risorse non tiene conto del "merito" nella gestione dei servizi, come si suole dire, del "rapporto qualità/prezzo"? Qualcosa si muove, l'abbiamo già detto, ma il fattore tempo è determinante perché l'antidoto deve essere somministrato prima che sia troppo tardi.

I dati numerici indicati sono tratti da alcuni articoli pubblicati da Il Sole 24 Ore in data 23 febbraio 2009

Primavera e sport

I lunghi mesi invernali sono ormai un ricordo, lontane le lunghe giornate grigie e lente, l'azzurro e la luce che ci circondano ci suggeriscono movimento e attività fisica. Illustriamo quindi le possibilità di conoscere o partecipare attivamente a iniziative sportive.



Avv. Lino Fossati
Assessore all'Ecologia, Sport e Trasporti

17° TORNEO INTERNAZIONALE JUNIORES
"CITTÀ DI LISSONE"
Memorial Giancarlo Bellosi

10-13
2009 aprile

Associazioni Pallacanestro Lissone

Regione Lombardia Sport

Città di Lissone

PBC CSKA Mosca-Russia
Armani Junior Milano-Italia
KK Sportkey Noviad-Serbia
Fortitudo Bologna-Italia
KK Mornar Bar-Montenegro
Tessiform Lissone-Italia
Aletas Kaunas-Lituania
Ritadesio Desio-Italia
Unico Tenerife-Spagna
Forti e Liberi Monza-Italia
Maccabi Rishon-Zuriele
Pall. Bernareggio '99-Italia

giornata inaugurale torneo 10 aprile
via Caravaggio-Lissone ore 20.00
CSKA Mosca-Tessiform Lissone
Palomola-Moda ore 21.00
Aletas Kaunas-KK Sportkey Noviad
via Primavera-Bernareggio ore 21.00
KK Mornar Bar-Pall. Bernareggio
via Caravaggio-Lissone ore 21.00
Fortitudo Bologna-Maccabi Rishon

Kids International Tournament 11-13 aprile 2009
Torneo Internazionale "Torneo Internazionale
"Under 12 '97" "Agostini '98"
campi di gioco Lissone via Forni e via Tatra

calendario del torneo su www.apl-cap.it

Tessiform materassi
AUDIO EQUIPMENT
A&DT
CALONI

LISSONE MTB

in collaborazione con

GRUPPO AMICI DEL PRESEPE
organizzano

DOMENICA 17 MAGGIO 2009

XII° TROFEO
"BOSCO URBANO - CITTÀ DI LISSONE"
GARA DI MOUNTAIN BIKE

valvole per il
"TROFEO LOMBARDA GIOVANISSIMI"

CATEGORIE: G1 - G2 - G3 - G4 - G5 - G6
RAGAZZIE DAI 7 AI 12 ANNI

PREMI: TROFEO "CITTÀ DI LISSONE" alla 1ª società classificata
Coppa alle società classificate dalla 2ª alla 12ª posizione
Premi ai primi 5 classificati della categoria maschile
Garage ricordo a tutti i partecipanti e buono pasta

Ritrovo ore 8.30 presso il "Bosco Urbano" - Partenza ore 10.00

iscrittioni da effettuare con la procedura FCI entro venerdì 15 maggio e
al n° fax: 039 2455660 o via e-mail: info@lissone-mtb.it

Per tale occasione il Gruppo Amici del Presepe
allestirà l'area più-etc con un
"PASTA-PARTY CON COSTUME E SALAMELLE"

GRUPPO AMICI DEL PRESEPE
in collaborazione con
BICIMANIA MOUNTAINBIKE LISSONE

con il patrocinio e il contributo
del comune di Lissone

organizza

DOMENICA 17 MAGGIO 2009

15° BICICLETTATA AL BOSCO URBANO
"Città di Lissone"

- Ritrovo ore 10.00
- Partenza ore 10.30 Scuole Benedetto Croce, via Don Minzoni
- Arrivo Bosco Urbano
- Gare di mountain bike
- Tanta allegria e simpatia

VI ASPETTIAMO NUMEROSISSIMI!!!

XII TROFEO "BOSCO URBANO" CITTÀ DI LISSONE
Valvole per il "Trofeo Lombardia giovanissimi"
Gara di mountain bike per ragazze (7-12 anni) anche non tesserate

Ritrovo ore 8.30 presso il Bosco Urbano
Per informazioni e iscrizioni telefonare al
numero 039/2455660 o via e-mail a
bicimaniatlissone@virgilio.it

L'organizzazione, pur garantendo un'adeguata assistenza, declina ogni
responsabilità.

3ª fiera ornitologica
Lissone 25 aprile 2009

Programma

Apertura manifestazione	ore 05.30
Inizio esposizione e gara canora	ore 06.00
Esposizione cani di tutte le razze	ore 09.30
Esposizione cani da caccia	ore 14.00
Concorso amico meticcio	ore 14.00
Gara di pesca under 16	ore 15.00

Dalle 18.00 alle 18.00 mostre di pittura
e rose antiche

Alle 17.00 Ponce de Leon presenta il suo ultimo libro
"Bagliori di caccia"
Durante tutta la manifestazione sarà attiva una fiera mercato

PREMIAZIONI
Tutte le premiazioni saranno effettuate trenta minuti dopo la
fine di ogni singola competizione.

FINALE "BEST IN SHOW" ore 17.00

La società organizzatrice respinge ogni responsabilità derivante da infortunio della manifestazione

Appuntamenti sportivi per i prossimi mesi:

dal 10 al 13 aprile 2009	XVII TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLACANESTRO Categoria Juniores "CITTA' DI LISSONE" Presso gli impianti sportivi: E. Farè di via Caravaggio - S. Mauro di via Fermi - P. Ripamonti di via Tarra; <i>organizzazione Associazione Pallacanestro Lissone - Via Don Minzoni, 55</i> <i>www.apl-cap.it</i>
25 aprile 2009	3° MANIFESTAZIONE ORNITOLOGICA CON FIERA Gara canora con varie categorie di uccelli - esposizione cani di tutte le razze - esposizione cani da caccia - concorso amico meticcio - gara di pesca - mostra artistica; presso il parcheggio antistante il laghetto al Bosco Urbano di via Bottego; <i>organizzazione Società Cacciatori Lissone - via Bottego, 78</i>
10 maggio 2009	GIORNATA NAZIONALE BIMBIBICI - 10° EDIZIONE BIMBIBICI Pedalata cittadina riservata ai bambini di scuole materne ed elementari. Festa con spettacolo teatrale e animazione e merenda offerta a tutti i bambini partecipanti; ritrovo ore 14,00 in piazza Libertà con raggiungimento sede "Stella Polare" Monza; <i>organizzazione EQUIBICI - Associazione per la mobilità sostenibile - piazza Cavour, 2</i> <i>www.equibici.it</i>
17 maggio 2009	XII TROFEO "BOSCO URBANO - CITTA' DI LISSONE" Gara di mountain bike valevole per il Trofeo Lombardia Giovanissimi (ragazzi dai 7 ai 12 anni); ritrovo ore 8.30 presso il Bosco Urbano - partenza ore 10.00; per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 039 2455660 - <i>www.lissonemtb.it</i> ; <i>organizzazione Associazione Lissone Mountain Bike - piazza S. Antonio M. Zaccaria - Bareggia di Lissone</i>
17 maggio 2009	XV BICICLETTATA AL BOSCO URBANO "Città di Lissone" Ritrovo ore 10.00 - Partenza ore 10.30 presso la scuola media B. Croce, in via Don Minzoni - Percorso cittadino con arrivo al Bosco Urbano - area pic-nic; <i>organizzazione Gruppo Amici del Presepe - via Ferrini, 5</i>
dal 06 maggio al 06 giugno	XVI TORNEO SERALE "DON BOSCO" di calcio riservato alle categorie Pulcini - Piccoli Amici Presso l'oratorio della Parrocchia S. Maria Assunta di via De Amicis, 7 - Santa Margherita; <i>organizzazione Associazione Calcio Campagnola Don Bosco - via De Amicis, 5/7</i> <i>www.campagnolacalcio.it</i>
24 maggio 2009	SPORT & SPORT Giornata interamente dedicata allo sport con dimostrazioni delle attività; presso gli impianti sportivi scolastici De Amicis e P. Ripamonti di via Tarra - Santa Margherita - dalle ore 10.00 alle ore 20.00 ; <i>Organizzazione Assessorato allo Sport e Associazioni Sportive</i> <i>www.comune.lissone.mb.it</i>
27 giugno 2009	SCUOLA DI GUIDA SICURA E PROVE LIBERE
28 giugno 2009	GARA DI CAMPIONATO INTERREGIONALE SUPERMOTO 2009 presso piazza degli Umiliati (piazza mercato); ore 9.00 / 10.00 prove libere delle varie classi e gruppi; ore 10.00 / 13.00 batterie di qualificazione delle varie classi e gruppi valevoli per la determinazione della griglia di partenza delle finali; ore 13.30 gare di campionato per tutte le classi e gruppi; al termine premiazioni; <i>organizzazione T.W.O. - via della Taccola, 27/a - Monza</i>



Forza Italia verso il Popolo della Libertà - Lissone

LA NUOVA PROVINCIA DI MONZA-BRIANZA E IL POPOLO DELLA LIBERTÀ.

Siamo alle porte della nascita del Popolo della Libertà ed a pochi mesi dalle elezioni per la Provincia di Monza e Brianza, due eventi storici che ci sembrano fortemente connessi. Due appuntamenti fondamentali anche per il futuro della nostra città.

L'Italia è una nazione che soffre per un ritardato processo di modernizzazione; nonostante i riformisti siano trasversali agli schieramenti politici, la sinistra moderata soffre di un complesso di superiorità morale ed intellettuale che le impedisce di rappresentare il Paese e la costringe a patti con il massimalismo e radicalismo di vario genere. Le feroci lotte interne al PD impediscono ancora oggi che si possa attuare un solido bipolarismo e costringono il centrodestra ad affrontare da solo il compito di dare stabilità all'Italia. Il Popolo della Libertà avrebbe dovuto comunque nascere, anche solo per dare voce alla maggioranza moderata e responsabile del Paese che da sempre condivide valori fondamentali e poco "urlati" dai *mass media* e dagli intellettuali aristocratici, ma oggi svolge anche il compito di far nascere un perno solido per la governabilità italiana che nessun altro potrebbe offrire. Al riparo dalle contrapposizioni ideologiche, vere o presunte, e dal nervosismo di chi rappresenta piccole porzioni di elettorato e ne deve assecondare gli umori volubili, nasce una solida ed ampia forza di governo che rappresenta tutto il territorio nazionale e si radica nella presenza del Partito Popolare Europeo, la grande casa dei moderati, dove tante sensibilità si riconoscono stabilmente. Dall'Europa al più piccolo comune d'Italia, il Popolo della Libertà diviene garanzia di stabilità di governo e di capacità di portare a sintesi sensibilità ed esigenze diverse ma accomunate dall'inscindibile nesso tra libertà e responsabilità.

La nascita della Provincia di Monza e Brianza è anch'essa sotto il segno del superamento dei localismi, delle logiche chiuse ad ambiti e visuali ristrette che non reggono più di fronte alla complessità dei cambiamenti. Sul nostro territorio una logica di rete si è molto sviluppata in questi anni e ha prodotto esempi ben visibili: lo sviluppo di intese e tavoli territoriali sui temi del sociale e dell'educazione. Ormai la maggioranza dei problemi e dei temi che interessano la vita quotidiana dei cittadini viene affrontata a livello sovracomunale. E' arrivato il tempo che nasca un soggetto, al di là delle opinioni sull'utilità o meno delle province (giudizio che difficilmente può essere dato a prescindere dai casi), che aiuti a programmare sistematicamente a questo livello.

Certo, occorre che anche la politica alzi sempre più lo sguardo dalle piccole beghe locali, dai gossip, dai personalismi che possono distrarre dai reali compiti che ci aspettano; non perché la politica possa impedire o rallentare il cambiamento ma perché la vera sfida che ci deve appassionare è quella di "governare il cambiamento" perché sia indirizzato il più possibile al bene comune e alla tutela della persona.

Difendere la libertà della persona non è offrire uno spazio vuoto; è garantire le opportunità, rendere possibili le scelte, sostenere chi può dare un contributo alla società. Un compito impegnativo ci aspetta che, partendo dalla nostra città, deve aprirsi alla nuova Provincia ma guardando all'Europa dei popoli e della libertà.



Lega Nord - Padania • Il capogruppo Fabio Meroni

Cari concittadini,

quando leggerete queste righe, sapremo tutti l'esito finale della votazione alla Camera e dell'ultimo successivo passaggio al Senato sul disegno di legge del Federalismo fiscale. Esito che noi speriamo positivo e che definitivamente consacrerà nella storia dei grandi statisti (se ancora ci fosse bisogno di prove) il nostro leader Umberto Bossi.

Per il momento, per noi della Lega Nord, sono giorni ed ore di trepida attesa. Quando si è nell'imminenza di un simile traguardo storico è inevitabile che tornino alla mente anni ed anni di volantinaggi, di comizi tra la gente, insieme a quanti con noi, sotto i gazebo, iniziarono a parlare di Federalismo. Vocabolo e concetto inizialmente demonizzati, sino a quando i nostri detrattori non si accorsero che, se il nostro Paese avesse veramente voluto diventare un paese moderno ed affrontare sfide globali, avrebbe dovuto inevitabilmente essere riformato in senso federale. Negli anni concetti quali: Federalismo, principio di sussidiarietà ed autonomia sono stati assimilati e capiti dall'opinione pubblica. Cosa che non è difficile da spiegare, anche a livello storico ed antropologico, se si pensa a personaggi come Carlo Cattaneo e Gaetano Salvemini, i quali, nella loro vastissima opera più volte sottolineano come l'essenza e lo spirito della storia di questo Paese sia la storia delle Città.

La riforma avviene sicuramente in un momento storico difficile quale quello della crisi economica attuale. Da più parti è stata opposta, quasi come ultimo strenuo tentativo demonizzatore, la motivazione che a causa del federalismo i costi della pressione fiscale aumenteranno per i cittadini. C'è una contraddizione profonda in tutto ciò, perché proprio la riforma federale, che rappresenta un inizio, un'opportunità e non la soluzione immediata a tutti i guai generati dal centralismo romano, sarà la grande occasione per razionalizzare la spesa pubblica: più risparmi e meno sprechi senza ridurre i servizi, attraverso una politica di rigore, trasparenza e più responsabilità ad iniziare dagli Enti più vicini ai Cittadini.

Una frase che campeggia sui nostri manifesti da qualche tempo è questa: "Federalismo fiscale - Chi spreca pagherà", e sta lì a significare l'introduzione di un sistema, finalmente, premiante per le regioni e gli enti locali virtuosi e sanzionatorio per coloro che sprecheranno le risorse pubbliche. Chi controllerà che tutto ciò venga attuato veramente? La Lega Nord, sicuramente, con la forza che voi ci darete e ci avete dato attraverso il consenso elettorale.



Alleanza Nazionale • Il circolo di Lissone

IGNAZIO LA RUSSA: "INIMMAGINABILE NON TENTARE TUTTO PER ESTRADIZIONE BATTISTI"

"Nella direzione di ieri si è fatta chiarezza e tutti hanno accolto il mio invito ad abbassare i toni. Questa è la strada giusta: quando si discute di vicende che riguardano la coscienza e l'etica noi siamo abituati a esprimere liberamente le nostre opinioni, senza pesare con il bilancino se appartengono alla maggioranza o alla minoranza del partito". Lo ha detto il reggente di An e ministro della Difesa, Ignazio La Russa, nel corso di una videochat sul sito del partito.

A proposito della determinazione dell'Italia ad ottenere l'estradizione di Cesare Battisti - come ripreso l'11 febbraio scorso dall'agenzia stampa Adnkronos - La Russa ha anche detto che *"è inimmaginabile che non si faccia qualsiasi tentativo in questo campo. Se nel Brasile c'è ancora qualche sacca ideologica, deve sapere che noi non dimenticheremo"*.

Quanto alla polemica innescata dalla proposta avanzata da qualche esponente di An, e da lui difesa, di non giocare la partita disputata tra Italia e Brasile, La Russa ha aggiunto: *"era meglio non giocarla vista la figuraccia che ha fatto l'Italia. E' chiaro che si trattava di una esibizione da globe trotter e quando è un'esibizione di quel tipo il Brasile è cento volte più forte. Si trattava di un affare, che interessava alla federazione e alle televisioni, penso che non ci fosse nulla di drammatico nell'eventuale sospensione. Comunque - ha concluso La Russa - la proposta ha avuto la funzione di tenere desta l'attenzione sulla vicenda"*.

PER NON DIMENTICARE

"Dopo l'istituzione del Giorno del Ricordo avvenuta con la Legge del marzo 2004 è nostro compito continuare a conservare e rinnovare la memoria di quella tragedia avvenuta sul confine orientale, che ha visto morire migliaia di italiani gettati nelle foibe - ha dichiarato Roberto Alboni capogruppo di Alleanza nazionale in Regione Lombardia - sono convinto che nel 2009 si debbano riaprire quelle pagine di storia, per lungo tempo strappate e per troppa viltà dimenticate, da chi da sempre, ha voluto una nazione senza storia e senza volto".

"Ricordo - ha proseguito l'esponente di Alleanza nazionale - che le vittime delle foibe sono state vittime due volte: vittime dell'odio e dell'oblio. Per Alleanza nazionale questa tragedia deve essere ricordata degnamente, divenendo finalmente un momento unificante per tutta la Patria, sottolineando il valore, morale, nazionale e storico".

"Sono convinto - ha concluso Alboni - che il ricordo di quei tragici giorni e di quel grande esodo deve unirli tutti, senza distinzioni di appartenenza ideologica e politica, nel condannare questa tristissima pagina di storia nazionale, affinché tali tragedie non abbiano mai più a ripetersi".



Unione di Centro • Il capogruppo Enrico Rivolta

Il voto contrario dell'UDC al Senato sul federalismo (voto che non è affatto contrario al principio del federalismo che l'UDC ha nel proprio dna da sempre - si vedano le parole di don Sturzo nell'appello ai "forti e liberi" del 1919...) ha indurito anche in periferia i rapporti con i partiti della maggioranza. L'UDC è contraria a questo federalismo, proposto in modo da deresponsabilizzare i centri decisionali, da moltiplicare i centri di spesa, da mettere a repentaglio l'unità del Paese spezzando i legami tra Nord e Sud, dal momento che sono fumosi i criteri di perequazione tra regioni meno ricche, dimenticando criteri di responsabilità e solidarietà, con un impatto finanziario, tra l'altro, che lo stesso Ministro Tremonti ammette di non conoscere. In questo passaggio il Nord potrebbe essere costretto a pagare di più con il rischio di un aumento della pressione fiscale che sarebbe deleterio perché metterebbe in ginocchio la parte più sviluppata del Paese. E' evidente che solo una modifica alla Camera che renda il testo di legge adeguato alle esigenze di tutti i cittadini del Nord e del Sud come del centro potrebbe cambiare un voto per ora negativo. Proprio per queste posizioni responsabili l'UDC potrebbe pagare anche in periferia colpe che nascono a Roma nonostante che per noi l'autonomia locale non sia un concetto vuoto bensì una realtà di fatto, quindi una autentica libertà decisionale in tema di alleanze. Per le prossime elezioni provinciali è tangibile il disegno di escludere l'alleato non allineato e di conseguenza tra molti di noi (ma non in tutti) cresce il desiderio di andare da soli, almeno al primo turno e poi, permanendo situazioni di attrito, di valutare anche esperienze nuove. Questa evenienza sarebbe una vera iattura perché, come le recenti elezioni sarde dimostrano, uniti nel centrodestra si vince. Certo nel conto occorre anche inserire la scelta dei nostri candidati perché la politica ha bisogno di forze e soprattutto di volti nuovi, con proposte politiche al passo dei tempi e non con i soliti slogan elettorali. Quale conclusione è lecito aspettarsi da questa vicenda dagli aspetti muscolari?



Partito Democratico - Vivere Lissone

Care concittadine e cari concittadini,

Ecco a voi le puntate (finora) di un racconto tragicomico.

PRIMA PUNTATA. Nel Consiglio Comunale del 6 febbraio il consigliere di Forza Italia Fabio Riva si lamenta ad alta voce della politica urbanistica e dei lavori pubblici degli ultimi anni. La Lega Nord, consiglieri comunali e assessori compresi, abbandona l'aula. Rimane solo il Sindaco (leghista) ma il Consiglio Comunale deve essere sospeso: argomenti come la vicenda del centro islamico a Bareggia oppure le infiltrazioni mafiose in Brianza (interpellanze da noi presentate) interessano anche la Lega, per cui non se ne può discutere.

SECONDA PUNTATA. Primo atto. Forza Italia rimprovera amorevolmente il proprio giovane consigliere ma Riva non vuole proprio fare la parte del figliol prodigo. Anzi, sulla stampa spara a zero contro la Lega. Secondo atto. Nel frattempo si muove la Presidente del Consiglio Comunale, Emanuela Sironi, anche lei di Forza Italia. La Sironi, sempre sulla stampa, attacca violentemente Meroni, capogruppo della Lega Nord. Un bel quadretto di armonia familiare, non c'è che dire!

TERZA PUNTATA. Primo atto. Nel Consiglio Comunale del 20 febbraio la Lega Nord, tutta la Lega Nord, consiglieri comunali ed assessori compresi, non si presenta in aula. Chiediamo naturalmente spiegazioni. Le chiediamo al Presidente del Consiglio Comunale, le chiediamo al Sindaco, che alla fine del Consiglio Comunale del 6 febbraio si era pronunciato sulla necessità di una verifica di maggioranza, le chiediamo a Forza Italia. Risposte? NESSUNA, PROPRIO NESSUNA! Secondo atto. I consiglieri comunali si trovano a dover discutere un ordine del giorno diverso da quello concordato nella conferenza dei capigruppo, l'organo che decide cosa si debba trattare in Consiglio Comunale. Protestiamo, chiediamo spiegazioni: ad esempio, l'interpellanza nostra e del Listone su Largo Carotto, presentata nel lontano giugno 2008 (giugno 2008, avete capito bene!) è misteriosamente scomparsa dall'ordine del giorno.

La Presidente cerca di rispondere ma è la solita arrampicata sui vetri di un grattacielo. A questo punto non ci rimane che chiedere la sospensione dei lavori: come si fa a discutere, facendo finta che non sia successo niente, senza la presenza in aula del gruppo consiliare dello stesso Sindaco? Proposta respinta: si va avanti. Noi, però, ce ne andiamo: ci deve essere un limite all'indecenza!

Domande finali: cosa sta succedendo nella maggioranza? Quali saranno le altre puntate? Pensiamo che ci sia sotto ben altro. Intanto l'attività amministrativa è paralizzata. Non riescono a portare in Consiglio Comunale uno straccio di proposta di delibera. Le ultime sedute hanno visto all'ordine del giorno nostre proposte, nostre idee, nostre iniziative per la città. Ci sembra di essere noi a governare, non loro!



LisTone • Il capogruppo Maurizio Mazzoleni

IL LISTONE "SIEDE" IN CITTA'

A fine novembre 2008 il Listone ha inaugurato la nuova sede che si trova in via San Rocco, 26.

Un passo in avanti da quando le tre liste civiche hanno iniziato, nel febbraio del 2007, a volere essere un soggetto politico in Lissone, fatto questo insolito e nuovo nel panorama dei partiti tradizionali. Ma questo passo rappresenta anche un rafforzamento interno al Listone, i cui membri e simpatizzanti ne sentivano la necessità, così come ogni gruppo o associazione si sentono tali perché c'è uno spazio, un luogo e un punto che esprimono fisicamente le idealità e le strategie proprie.

Avere una sede può essere anche un'operazione di rappresentanza, oppure un ambito per pochi addetti o eletti, ad esempio coloro che "hanno la tessera" e quindi sono allineati a pensare in modo uniforme. Non è così la sede del Listone per il fatto che per noi la parola sede ha la stessa origine di altre due parole che evidenziano alcune caratteristiche del nostro movimento.

La prima parola è *siede*, che indica uno stato preciso: essere seduti è la condizione migliore per vedere, parlare, ascoltare, riflettere. Questi verbi esprimono la funzione primaria del Listone nella città, perché i cittadini non sempre hanno l'opportunità di accedere ad altre sedi dove portare problemi, proporre soluzioni e infatti noi abbiamo a disposizione dei cittadini il cosiddetto "libro nero" dove possono lasciare indicazioni varie su quello che vedono, vivono o anche subiscono. Ma le pagine del "libro nero" non restano lettera morta ma sono, a seconda delle segnalazioni, portate in Consiglio dai nostri consiglieri. Però questo libro non ha una funzione solo negativa, ma anche quella propositiva.

In tutti i giorni della settimana, ci sono persone che tengono aperta la sede: giorni ed orari si possono trovare sul nostro sito che è www.il-listone.it

La seconda parola è *stare*, rispetto alla precedente, aggiunge il significato di esserci nella situazione generale che vive Lissone e, come ben sappiamo, tale situazione non è idilliaca ma versa in condizioni peggiorative sotto tanti punti di vista, di cui quello della qualità della vita è il più penalizzato. Noi ci siamo posti la domanda del "come" stare dentro questa situazione e la risposta è quella culturale. Senza voler essere dei donchisciotte, la nostra ambizione è quella di stimolare riflessioni condivise, e quindi "ad alta voce", non solo tra di noi ma con tutti quelli che entreranno nella nostra sede: riflessioni sull'urbanistica, sui servizi, sul verde, sull'attenzione alle persone soprattutto sole ed anziane, ecc. Ci poniamo e proponiamo a tutti i cittadini questa sfida culturale perché la politica senza una cultura di riflessione sul vissuto quotidiano e da qui sulle strategie da privilegiare per costruire una città a misura d'uomo, è una politica miope, anzi fatta più dai pochi privilegiati per altri pochi cittadini privilegiati.



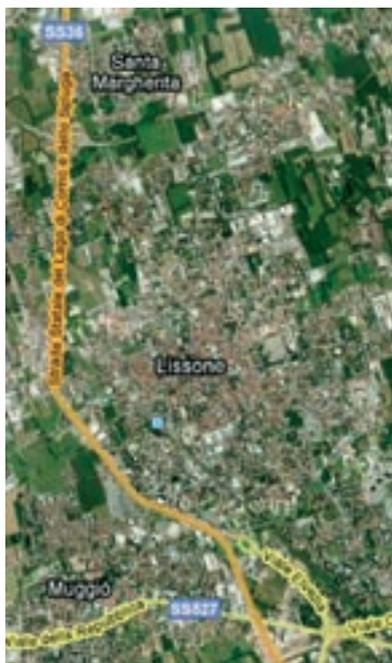
Per Lissone Oggi • Il gruppo consiliare

Articolo non pervenuto.

Operativa la nuova Commissione Edilizia integrata con la componente del paesaggio



Gabriele Lucio Volpe
Assessore all'Edilizia e al Patrimonio



L'Amministrazione comunale, con apposita Delibera di Giunta, ha nominato la nuova Commissione Edilizia e del Paesaggio, insediatasi il 18 dicembre 2008 ed operante per l'esame delle pratiche dal gennaio 2009.

La scelta dei componenti è stata effettuata sulla base di *curricula*, pervenuti in seguito all'aspletamento di apposito bando nel maggio del 2008, o già presenti agli atti dell'Amministrazione.

La Commissione è suddivisa in due sezioni distinte (Edilizia e Paesaggio) che si riuniscono in seduta comune. I suoi componenti sono esperti in mobilità urbana, eliminazione delle barriere architettoniche, progettazione architettonica, tutela paesaggistica ed ambientale.

La novità principale è che non sono presenti soggetti politici: infatti tutti i componenti, compresi i presidenti, sono tecnici abilitati all'esercizio della libera professione.

Quindi, per la prima volta, la Commissione Edilizia è stata integrata con la Commissione del Paesaggio affinché i progetti possano essere valutati anche rispetto al contesto paesaggistico, secondo le procedure dell'esame di impatto paesistico previsto in via sperimentale dal Piano Paesistico Regionale approvato nel 2001, il quale riconosce la valenza paesistica dell'intero territorio della Regione Lombardia.